

MONTEROSA S.P.A.

SEDE LEGALE : GRESSONEY LA TRINITÉ (AO) – LOCALITÀ STAFFAL 17

CAPITALE SOCIALE VERSATO: EURO 13.454.903,34

REGISTRO IMPRESE DI AOSTA E CODICE FISCALE N. 00627050073

R.E.A. DI AOSTA N.53593

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1 LUGLIO 2016 - 30 GIUGNO 2017

- RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**
- RELAZIONE REVISORE LEGALE DEI CONTI**
- BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2423 C.C.**

MONTEROSA S.p.A.

Gressoney La Trinité (AO) – località Staffal n. 17

Capitale sociale versato € 13.454.903,34

Registro delle Imprese di Aosta n. 00627050073 – R.E.A. n. 53593

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 30 GIUGNO 2017

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 30 giugno 2017 nella sua struttura composta dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario e corredato, ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile, della seguente relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione nell'esercizio 2016/2017.

L'esercizio al 30 giugno 2017 chiude con un utile netto di € 633.939,00, dopo aver dedotto ammortamenti per € 4.627.925,00 e calcolato imposte a carico dell'esercizio per € 88.754,00.

Il precedente esercizio si era chiuso con una perdita ante imposte di € 1.059.498,00, imposte a credito per € 78.748,00 e una conseguente perdita di esercizio di € 980.750,00.

Nella valutazione comparata del risultato economico dell'esercizio in esame rispetto a quello dell'esercizio precedente occorre tenere presente che nell'esercizio 2016/2017 è stata iscritta a conto economico una sopravvenienza passiva per complessivi € 210.517,00 dovuta all'errato conteggio dei consumi di energia dei tre anni precedenti. Inoltre si è provveduto ad accantonare la somma di € 780.000,00 a fronte dell'Imposta Municipale Unica (IMU) potenzialmente dovuta sugli impianti a fune con riferimento al quinquennio precedente. Inoltre il precedente esercizio era stato positivamente influenzato da sopravvenienze attive di natura straordinaria per complessivi € 412.729,00.

Eventi principali dell'esercizio, andamento della gestione ed investimenti

La stagione estiva 2016 ha avuto inizio il 18 giugno ed è stata condizionata, nei mesi di luglio e agosto, da condizioni meteorologiche favorevoli, che hanno comportato un notevole aumento di turisti e, di conseguenza, un aumento di accessi agli impianti di risalita soprattutto nella località di Gressoney – La – Trinité, che offre una comoda porta d'accesso al ghiacciaio del Monte Rosa. Nel periodo 01.07.2016 – 11.09.2016 i primi ingressi sono aumentati del 38,94% passando dai 86.482 del 2015 ai 120.160 del 2016, per incassi complessivi pari ad € 1.360.856,00 rispetto agli 1.045.812,00 della stagione estiva precedente. La decisione di razionalizzare le aperture di alcuni impianti nel mese di luglio, limitandole ai soli fine settimana, ha inoltre generato un risparmio di gestione di circa € 60.000,00.

Nelle tabelle successive sono riportati alcuni dati statistici riferiti alle stagioni estive dell'ultimo quinquennio:

– Giornate di apertura attività estiva

LOCALITA'	2016	2015	2014	2013	2012
Antagnod	-	-	-	-	-
Brusson-Palasinaz (1)	38	38	23	-	-
Champorcher (2)	38	38	30	31	26
Gressoney-Saint-Jean (Weissmatten) (3)	38	38	73	72	65
Champoluc-Frachey (4)	79	72	72	65	65
Gressoney-La-Trinité (5)	86	81	81	79	67

Calendario estate 2016:

(1) fine settimana di luglio e dal 1° al 28/08/2016

(2) fine settimana di luglio e dal 1° al 28/08/2016

(3) fine settimana di luglio e dal 1° al 28/08/2016

(4) dal 25/06/2016 al 11/09/2016

(5) dal 18/06/2016 al 11/09/2016

– **Proventi lordi estivi impianti di risalita (periodo 01/07/2016 – 11/09/2016):**

LOCALITA'	2016	2015	2014	2013	2012
Antagnod	-	-	-	-	-
Brusson-Palasinaz	18.061,00	16.377,00	14.429,00	-	-
Champorcher	39.005,00	31.432,00	18.724,00	28.662,00	28.262,00
Gressoney-Saint-Jean (Weissmatten)	23.810,00	26.308,00	18.933,00	24.144,00	23.531,00
Champoluc-Fracheys	379.831,50	360.901,00	296.082,00	325.891,00	296.902,00
Gressoney-La-Trinité	900.148,50	610.794,00	548.789,90	619.895,00	581.759,00
Totale:	1.360.856,00	1.045.812,00	896.957,90	998.592,00	930.454,00

Per quanto riguarda la stagione invernale, la scelta di non aumentare il prezzo degli skipass stagionali in fase di prevendita si è dimostrata efficace, avendo fatto registrare un aumento sia nelle vendite (+26,6%) sia negli incassi (+ 24,3%), passati da € 821.257,50 a € 1.020.846,50.

A causa della scarsità di neve a quote basse, la stagione invernale 2016/2017 ha avuto inizio in data 26 novembre con l'apertura di solamente 4 piste a Gressoney – La - Trinité: Salati, Salati 1, Castore e Baby Snow Park Stafal. Fortunatamente nei primi giorni del mese di dicembre le temperature si sono abbassate sensibilmente, permettendo così agli impianti di innevamento programmato di produrre neve artificiale che ha consentito l'apertura pressoché totale del comprensorio principale per il ponte dell'Immacolata, caratterizzato da un buon afflusso di sciatori, oltre 31.000.

Il trend positivo è proseguito per tutto il mese di dicembre che, sfruttando anche la carenza di neve nelle altre regioni sciabili dell'arco alpino, ha segnato ricavi per € 3.250.731,79 e presenze cumulate pari a 128.152, in linea con la stagione record 2013/2014 ed in aumento rispetto alle 67.629 della scorsa stagione.

La prima decade di gennaio, coincidente con la conclusione delle festività natalizie, ha generato risultati positivi in tutte le località del comprensorio. Nel complesso gli incassi mensili sono aumentati del 30,27%, passando da € 2.693.249,23 a € 3.508.741,25, mentre le presenze sono cresciute del 21,30%.

Il mese di febbraio, coincidente con le settimane bianche degli sciatori nordeuropei, ha visto l'aumento degli skipass plurigiornalieri venduti, + 4,5%, delle presenze totali + 10% (da 164.221 del 2016 alle 181.060 del 2017) e degli incassi + 23% che sono passati da € 3.629.094,02 ad € 4.490.792.

Nell'ultima parte della stagione conclusasi il 26 marzo ad Antagnod, Gressoney – Saint – Jean, Estoul Palasinaz e Champorcher e il 18 aprile nel comprensorio principale, si è riscontrato un calo del 10% in termini di presenze e dell'11% relativamente agli incassi, causati principalmente dalle cattive condizioni meteorologiche dell'ultima settimana di marzo e dalla sfavorevole calendarizzazione delle festività pasquali che, cadendo a metà aprile, non hanno permesso di attrarre un numero significativo di sciatori.

Nelle tabelle successive sono indicati alcuni dati statistici relativi alle ultime stagioni invernali:

– **Giornate di apertura attività invernale**

LOCALITA'	2016/2017	2015/2016	2014/2015	2013/2014	2012/2013
Antagnod (1)	100	107	108	104	110
Brusson-Palasinaz (2)	100	107	108	104	97
Champorcher (3)	111	109	111	107	107
Gressoney-Saint-Jean (Weissmatten) (4)	95	107	98	107	107

Champoluc-Frachey (5)	142	136	132	143	135
Gressoney-La-Trinité (6)	152	149	154	147	139

Calendario 2016/2017:

(1) dal 07/12 al 11/12, 17/12 e 18/12, dal 24/12 al 26/03;

(2) dal 07/12 al 11/12, 17/12 e 18/12, dal 24/12 al 26/03;

(3) dal 03/12 al 11/12, 17/12 e 18/12, dal 24/12 al 26/03, 01/04 e 02/04, 08/04 e 09/04, dal 15/04 al 17/04.

(4) 17/12 e 18/12, dal 24/12 al 26/03;

(5) dal 26/11 al 17/04;

(6) dal 26/11 al 18/04, dal 22/04 al 25/04, dal 29/04 al 01/05, 06/05 e 07/05

- Primi ingressi periodo invernale

LOCALITA'	2016/2017	2015/2016	2014/2015	2013/2014	2012/2013
Antagnod	41.106	41.601	41.636	50.108	48.874
Brusson-Palasinaz	25.173	21.252	23.030	33.272	33.052
Champorcher	55.500	29.639	56.214	52.216	48.838
Gressoney-Saint-Jean (Weissmatten)	41.436	45.826	36.649	50.003	45.106
Champoluc-Frachey	287.509	256.150	275.517	263.205	256.961
Gressoney-La-Trinité	221.110	181.999	222.051	206.463	199.131
TOTALE	671.834	576.467	655.097	655.267	631.962

Antagnod, Brusson, Gressoney – Saint – Jean e Champorcher: dal 26/11/2016 al 17/04/2017

Champoluc e GLT: dal 26/11/2016 al 07/05/2017

- Proventi lordi invernali impianti di risalita

LOCALITA'	2016/2017	2015/2016	2014/2015	2013/2014	2012/2013
Antagnod	408.651,00	400.934,50	469.433,75	530.786,00	521.157,50
Brusson-Palasinaz	321.046,00	226.775,98	261.211,32	451.392,96	422.767,40
Champorcher	791.381,00	312.241,30	710.818,80	678.537,55	607.958,50
Gressoney-Saint-Jean (Weissmatten)	466.941,00	457.900,41	450.234,90	617.413,00	591.275,00
Champoluc-Frachey	8.210.097,00	6.851.367,10	7.048.708,48	6.522.915,73	6.302.805,44
Gressoney-La-Trinité	6.167.773,00	4.295.811,50	4.926.379,50	4.757.307,00	4.476.945,00
TOTALE	16.365.889,00	12.545.030,79	13.866.786,75	13.558.352,24	12.922.908,84

Qui di seguito sono riportati alcuni dati statistici relativi all'ultima stagione invernale:

- Nel complesso gli incassi lordi sono cresciuti del 27,26% rispetto alla stagione precedente, passando da € 11.515.770,82 ad € 14.655.571,74. Considerando la stagione invernale 2014/2015, la migliore come incassi complessivi degli ultimi anni, la crescita è stata del 10,41%;
- I ricavi sono così ripartiti:
 1. Comprensorio principale (Champoluc – Frachey e Gressoney – La Trinité): 88,2%;
 2. Champorcher: 4,8%;
 3. Antagnod: 2,9%;
 4. Gressoney – Saint – Jean, Weissmatten: 2,2%;
 5. Brusson, Estoul – Palasinaz: 1,9%.
- Le vendite tramite teleskipass sono aumentate del 41%, passando da € 805.567,02 ad € 1.138.485,15;

- Grazie ad una politica tariffaria più efficiente e basata sulla divisione alta/media/bassa stagione il costo medio dello skipass è cresciuto sino ad € 27,6 rispetto agli 25,5 € della stagione precedente, sebbene nelle piccole stazioni il costo medio del biglietto sia ancora decisamente basso, come dimostrano gli 8,5 € di Gressoney – Saint – Jean e gli 11,2 € di Antagnod ed Estoul – Palasinaz e gli € 13,00 di Champorcher;
- La vendita tramite il sistema OPOS, che permette alle strutture alberghiere di emettere validi titoli di accesso agli impianti per i propri clienti, ha consentito l'emissione di 4.863 skipass per un giro di affari pari ad € 476.877,50;
- La promozione Sciare Gratis, che consente ai clienti che pernottano nei periodi di bassa stagione per un minimo di 3 notti presso le strutture alberghiere consorziate ai Consorzi turistici della Val d'Ayas e di Gressoney di sciare a spese della struttura ospitante, ha generato, a partire dal 15 novembre, un volume d'affari di € 418.183,94 corrispondenti a 3452 pacchetti turistici venduti;
- La promozione con Esselunga S.p.A., che acquista da Monterosa gli skipass giornalieri al prezzo di € 31 per poi distribuirli ai clienti maggiormente fidelizzati, ha fatto segnare un calo del 16% se paragonata alla stagione invernale 2015/2016. Nonostante tale contrazione la partnership continua a rappresentare una buona fonte di entrate per la società (€422.189,00);
- I passaggi totali sono aumentati del 18,33% (7.325.214 rispetto a 6.190.277 della stagione passata). Gli impianti che hanno totalizzato più passaggi sono stati la seggiovia Alpe Mandria con 772.144 passaggi e la telecabina Crest – Alpe Ostafa, con 625.554 passaggi;
- I primi ingressi sono stati 671.601, in aumento del 14,71%. La media giornaliera della stagione invernale è stata di 4.305 presenze rispetto alle 3.729 dell'inverno 2015/16. L'afflusso maggiore è stato registrato il 3 gennaio con 14.057 primi ingressi, mentre sono state ben 18 le giornate con più di 10.000 presenze.

Investimenti

Con Delibera di Giunta Regionale 1105, il 19 agosto 2016 veniva reso disponibile il finanziamento ai sensi della L.R. 8/04 per le seguenti iniziative:

Descrizione	Importo [€]
KC11 Chardonney - Laris revisione straordinaria cabine - lotto 2016	23.905,81
KC11 Chardonney-Laris - Revisione generale linea - lotto 2016	59.580,12
Esecuzione opere di adduzione dell'innevamento programmato alla diga nord del Gabiet	193.000,00
	276.485,93

Inoltre, con Delibera di Giunta Regionale 1789, il 23 dicembre 2016 veniva reso disponibile il finanziamento ai sensi della L.R. 8/04 per le seguenti iniziative:

Descrizione	Importo [€]
KM66 Interventi di consolidamento affioramento roccioso sostegno 15	97.339,14
KC08 Champoluc - Crest: maggiori spese 2016 proroga revisione generale 2013 - 2017	16.520,00
KM39 Boudin: proroga revisione generale	35.000,00
Acquisto n.° 2 Mezzi Battipista	539.000,00
KS202 Proroga fine vita tecnica	17.500,00
KC11 Chardonney-Laris - Revisione generale linea e proroga revisione generale	80.110,80
Innevatori per l'impianto di innevamento Frachey	122.500,00
	907.969,94

Il 30 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la presentazione delle nuove richieste di contributo ai sensi della L.R.8/04:

Descrizione	Importo [€]
Innevamento piste Frachey, sostituzione tubazioni	2.014.000,00
Lago Forca, Adeguamento prezzi	1.128.912,64

Acquisto di n2 mezzi battipista	770.000,00
Innevamento piste Jolanda e Moos: riduttori di pressione	36.270,00
KB19 Stafal - S.Anna: zavorre di collaudo	12.969,69
KC08 Champoluc - Crest: ulteriori 12 mesi di proroga revisione generale	17.668,07
KC08 Champoluc - Crest: maggiori spese proroga ulteriori 12 mesi prescrizioni	15.741,04
KC25 Bettaforca: ulteriori 12 mesi di proroga di revisione generale	13.481,49
KC25 Bettaforca: revisione generale 2018	1.701.687,52
KC27 S.Anna - Colle Betta: ulteriori 12 mesi di proroga revisione generale	13.762,06
KC27 S.Anna - Colle Betta: revisione generale	1.865.956,77
KC28 Weissmatten: revisione generale riduttore/puleggia, staz. Interm., zavorre	35.829,78
KM32 Lago Ciarcerio - Alpe Belvedere: ulteriori 12 mesi di proroga revisione generale	9.985,94
KM32 Lago Ciarcerio - Alpe Belvedere: revisione generale 2018	1.300.733,00
KM66 Bedemie - Seehorn: revisione generale cilindro di tensionamento	9.244,31
Champoluc-Crest: nuovo impianto e opere connesse	18.713.960,96
Deposito esplosivo Pian Tzecon - Ayas	79.806,84
Deposito stoccaggio materiale sicurezza piste Gabiet	85.254,87
Ristrutturazione comprensorio Antagnod	1.416.810,20
Deposito oli Frachey	51.167,00
Deposito oli Stafal	18.206,00
Deposito oli Chardonney	24.325,00
Messa a norma autorimessa battipista Gabiet	5.000,00
Sostituzione parco radio	165.061,00
	29.505.834,18

Nell'esercizio di bilancio sono stati effettuati investimenti rappresentati principalmente da:

1) Proroga della revisione generale della seggiovia KM66 Bedemie - Seehorn

Nel 2016 la seggiovia, in proroga di revisione generale ai sensi della D.G. 787/13, ha effettuato le necessarie operazioni di revisione al fine di rispettare il programma di proroga approvato. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

2) Riparazione del cilindro di tensionamento della seggiovia KM72 Ostafa - Colle Sarezza

Il cilindro tenditore della seggiovia è stato riparato sottoposto a manutenzione straordinaria presso le officine del costruttore. Le operazioni di smontaggio e montaggio sono state svolte dalle maestranze della Vostra società.

3) Ispezione speciale linea telecabina KC50 Stafal – Gabiet

In relazione all'elevato numero di ore di servizio annue dell'impianto e la conseguente frequenza di ispezione delle rulliere di linea, nel 2016 si è proceduto all'ispezione speciale di un primo lotto di rulliere. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

4) Ispezione speciale linea telecabina KC20 Gabiet – Passo dei Salati

In relazione all'elevato numero di ore di servizio annue dell'impianto e la conseguente frequenza di ispezione delle rulliere di linea, nel 2016 si è proceduto all'ispezione speciale di un primo lotto di rulliere. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

5) Proroga della revisione generale della funivia KB19 Stafal - S.Anna

Nel 2016 la funivia, in proroga di revisione generale ai sensi della D.G. 787/13, ha effettuato le necessarie operazioni di revisione al fine di rispettare il programma di proroga approvato; installando in particolare alcuni paravalanghe a protezione del sostegno di linea. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

6) Proroga della revisione generale della seggiovia KC27 S.Anna – Colle Betta

Nel 2016 la seggiovia, in proroga di revisione generale ai sensi della D.G. 787/13, ha effettuato le necessarie operazioni di revisione al fine di rispettare il programma di proroga approvato. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

7) Sistema di carico zavorre delle seggiovie KC25 Bettaforca e KC27 S. Anna – Colle Betta

Nel 2016 è stato installato un sistema di zavorre al fine di adeguare gli impianti alla normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro.

8) Revisione generale della telecabina KC11 Chardonney – Laris

Nel 2016 la telecabina è stata sottoposta agli interventi di revisioni generale sul lotto delle rulliere di linea che andavano in scadenza secondo il programma di revisione impostato.

9) Manutenzione straordinaria dei veicoli della telecabina KC11 Chardonney - Laris

Nel 2016, si è iniziato l'intervento di riparazione del difetto riscontrato sulla struttura delle cabine; tale attività, vista la complessità dell'intervento e l'entità dei difetti è stata suddivisa in lotti del 20% annuo. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

10) Proroga della revisione generale della telecabina KC08 Champoluc - Crest

Nel 2016 la telecabina, in proroga di revisione generale ai sensi della D.G. 1906/12, ha effettuato le necessarie operazioni di revisione al fine di rispettare il programma di proroga approvato. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

11) Manutenzione straordinaria dei veicoli della telecabina KC08 Champoluc - Crest

Nel 2016, si è iniziato l'intervento di riparazione del difetto riscontrato sulla struttura delle cabine. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

12) Proroga della revisione generale della seggiovia KC25 Bettaforca .

Nel 2016 la seggiovia, in proroga di revisione generale ai sensi della D.G. 787/13, ha effettuato le necessarie operazioni di revisione al fine di rispettare il programma di proroga approvato. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

13) Proroga della revisione generale della seggiovia KM32 Lago Ciarcerio - Alpe Belvedere

Nel 2016 la seggiovia, in proroga di revisione generale ai sensi della D.G. 1906/12, ha effettuato le necessarie operazioni di revisione al fine di rispettare il programma di proroga approvato. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

14) Proroga della revisione generale della seggiovia KC28 Weissmatten

Nel 2016 la seggiovia, in proroga di revisione generale ai sensi della D.G. 787/13, ha effettuato le necessarie operazioni di revisione al fine di rispettare il programma di proroga approvato. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

15) Proroga della scadenza di fine vita tecnica della sciovia KS196 Estoul baby

Nel 2016 la sciovia, in proroga di fine vita tecnica ai sensi della D.G. 1906/13, ha effettuato le necessarie operazioni di revisione al fine di rispettare il programma di proroga approvato. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

16) Proroga della scadenza di fine vita tecnica della sciovia KC202 Ronken

Nel 2016 la sciovia raggiungeva il limite di fine vita tecnica e avrebbe dovuto sostenere la revisione generale ovvero essere sostituita con un nuovo impianto. Secondo quanto previsto dalla Legge 388/2000 e dalla Delibera di Giunta Regionale 808/16, si è invece provveduto, in attesa di effettuare la revisione generale stessa, con le necessarie attività di manutenzione straordinaria. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

17) Sostituzione tubazioni di innevamento programmato pista Del Bosco

Nel 2016 si è effettuata la necessaria sostituzione delle tubazioni di linea interessate da fenomeno franosi per circa 500 m.

18) Adduzione impianto di innevamento Brusson

Nel 2016 si è proceduto alla rimessa in pristino e alla modifica del sistema di adduzione dell' innevamento programmato di Brusson creando un by-pass attorno alle vasche di raccolta acque in località Piazze Verdi.

19) Realizzazione vallo paravalanghe in Champorcher

Si è terminata la lavorazione relativa alla realizzazione di un vallo paravalanghe e paramassi a protezione della pista Debuttanti. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

20) Messa in sicurezza pista Larici in Gressoney Saint Jean

Si è continuata la sostituzione e messa in pristino di reti di protezione relative alla messa in sicurezza della pista Larici in Gressoney Saint Jean. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

21) Rimessa battipista Brusson

Si è terminata la facciata della rimessa battipista di Brusson con l'apposizione di una finitura linea a mascheramento della superficie in calcestruzzo armato. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società

22) Lago Forca

Nel giugno 2017 sono iniziati i lavori di costruzione del bacino per l'accumulo di acqua per l' innevamento programmato in località Alpe Forca.

23) Innevamento piste Frachey

Nel giugno 2017 sono iniziati i lavori di sostituzione delle tubazioni dell'impianto di innevamento sulle piste di Frachey connesse alla costruzione del bacino di cui sopra. Tali lavorazioni sono state integralmente svolte dalle maestranze della Vostra società.

Indicatori dei risultati finanziari ed economici

Il risultato d'esercizio trova fondamento nelle scritture contabili che hanno rilevato le operazioni aziendali, nonché nella valutazione degli elementi contabili in osservanza delle disposizioni in materia di bilancio previste dal Codice civile.

La ripartizione dei ricavi e dei costi secondo le categorie di attività che caratterizzano la gestione risulta dettagliata nella **Tabella 1** allegata alla presente relazione.

Per quanto prescritto dall'art. 2428 del codice civile, Vi informiamo dell'andamento della gestione che, raffrontando gli ultimi esercizi, presenta in sintesi le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO	2016/2017	2015/2016	2014/2015
Valore della produzione	17.812.363	14.516.308	15.909.715
- Costi della produzione	- 6.173.534	- 6.256.117	- 6.935.562
VALORE AGGIUNTO	11.638.829	8.260.191	8.974.153
- Spese per lavoro dipendente	- 8.008.091	- 7.659.069	- 8.268.182
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.630.738	601.122	705.971
- Ammortamenti e accantonamenti	- 4.662.925	- 4.678.759	- 4.759.518
+ contributi in c/impianti	2.642.087	2.627.104	2.481.993
REDDITO OPERATIVO	1.609.900	- 1.450.533	- 1.571.554
+/- reddito della gestione finanziaria	- 5.838	- 21.695	- 57.513
REDDITO CORRENTE	1.604.062	- 1.472.228	- 1.629.067
+/- reddito della gestione straordinaria	- 881.369	412.730	64.180
REDDITO ANTE IMPOSTE	722.693	- 1.059.498	- 1.564.887
- Imposte sul reddito	- 88.754	78.748	- 132.705
REDDITO NETTO	633.939	- 980.750	- 1.697.592

La struttura finanziaria e patrimoniale viene riassunta nei prospetti che seguono è confrontata con quella dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"					
IMPIEGHI			FONTI		
Descrizione	2016/2017	2015/2016	Descrizione	2016/2017	2015/2016
Immobilizzazioni immateriali	35.476	40.183			
Immobilizzazioni materiali	18.804.480	19.912.921	PATRIMONIO NETTO	14.656.291	14.022.353
Immobilizzazioni finanziarie	278.526	276.306			
Rimanenze	660.070	693.047	PASSIVITA' CONSOLIDATE	6.119.917	6.143.029
Liquidità differite	1.686.485	1.902.476			
Liquidità immediate	3.824.041	1.628.191	PASSIVITA' CORRENTI	4.512.870	4.287.742

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"					
IMPIEGHI			FONTI		
Descrizione	2016/2017	2015/2016	Descrizione	2016/2017	2015/2016
Immobilizzazioni immateriali	35.476	40.183			
Immobilizzazioni materiali	18.804.480	19.912.921			
Immobilizzazioni finanziarie	278.526	276.306			
Rimanenze	660.070	693.047	CAPITALE PERMANENTE	20.776.208	20.165.382
Liquidità differite	1.686.485	1.902.476			
Liquidità immediate	3.824.041	1.628.191	CAPITALE CORRENTE	4.512.870	4.287.742

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"					
IMPIEGHI			FONTI		
Descrizione	2016/2017	2015/2016	Descrizione	2016/2017	2015/2016
Immobilizzazioni immateriali	35.476	40.183	CAPITALE PROPRIO	14.656.291	14.022.353
Immobilizzazioni materiali	18.804.480	19.912.921			
Immobilizzazioni finanziarie	278.526	276.306			
Rimanenze	660.070	693.047			
Liquidità differite	1.686.485	1.902.476			
Liquidità immediate	3.824.041	1.628.191	CAPITALE DI TERZI	10.632.787	10.430.771

La ripartizione delle immobilizzazioni materiali secondo le varie tipologie di cespiti, i vari comprensori sciistici di riferimento e la loro movimentazione risulta dettagliata nella **Tabella 2** allegata alla presente relazione.

La ripartizione dell'attivo circolante e dei debiti secondo le varie voci di credito e debito risulta dettagliata nelle **Tabelle 3 e 4** allegate alla presente relazione.

Nel dettaglio, oltre a quanto già illustrato in ordine ai ricavi tipici della gestione si evidenziano le principali voci di ricavo e di costo:

Affitti attivi afferenti rami d'azienda (punti di ristoro)

Stagione	Monterosa
2016/2017	€ 167.421
2015/2016	€ 160.921
2014/2015	€ 148.693
2013/2014	€ 170.112

Servizio TPL Champoluc-Crest

Stagione	Proventi servizio TPL Champoluc - Crest
2016/2017	€152.565
2015/2016	€151.305
2014/2015	€158.355
2013/2014	€169.668
2012/2013	€193.240

Costo del lavoro

La voce di costo più significativa esposta nel bilancio chiuso al 30.06.2017, è quella riferita al costo del lavoro.

Esercizio 2016/2017		MONTEROSA SPA
Ricavi delle vendite		16.600.883
Costo del lavoro		8.008.091
Incidenza %		48,24%

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, sicurezza ed igiene sul posto di lavoro; fortunatamente, non si evidenziano incidenti sul lavoro che abbiano arrecato gravi lesioni al personale dipendente.

Marketing e promozione

Piano di comunicazione estivo - 2016

Estate 2016	TOTALE
Nessuna spesa sulla comunicazione diretta	
Produzione materiale per l'estate (grafica)	€ 2.700,00
Stampa materiale per l'estate	€ 2.622,00
TOTALE	€ 5.322,00

BUDGET AFFIDATO DA CDA	Da valutare insieme in base a necessità e proposte
ACQUISTO SPAZI CASH	-
PRODUZIONE GRAFICA E STAMPA	5.322,00
ENTRATE CONTRIBUTO ALAGNA	-
INVESTIMENTO EFFETTIVO	€ 5.322,00

Piano di comunicazione invernale – 2016-2017

Inverno 2016/2017	TOTALE
4° di copertina rivista CAI GENOVA	600,00
Dentro La Notizia (settimanale di Asti)	200,00
WEB*	3.600,00
TOTALE	4.400,00

*€ 200,00 per San Valentino
 € 400,00 per Giornate in Rosa
 € 1.800,00 per Facebook Days
 € 1.200,00 per Sciare Gratis

BUDGET AFFIDATO DA CDA	Da valutare insieme in base a necessità e proposte
ACQUISTO SPAZI CASH	€ 800,00
PRODUZIONE GRAFICA E STAMPA	€ 3.130,00
WEB	€ 3.600,00
PROMOZIONE CONDIVISA SKIPASS VDA (vedi dettaglio successivo)	€ 13.001,00
ENTRATE SPONSOR	€ 69.190,00

ENTRATE CONTRIBUTO ALAGNA	-
INVESTIMENTO EFFETTIVO	€ 48.658,59

PORTALE DI DESTINAZIONE WWW.VISITMONTEROSA.COM (progetto iniziato durante l'estate 2016, il portale è attivo dal 1° luglio 2017)

SPESE SOSTENUTE*	€ 33.581,88
ENTRATE (Comuni e Consorzi)	€ 28.000,00
INVESTIMENTO EFFETTIVO*	€ 5.581,88

*mancano ancora alcune voci perché il progetto non è ancora terminato

CONSULENZA E FORMAZIONE

In accordo con Monterosa 2000 l'incarico è stato dato a Massimo Bullo, docente di Marketing e Comunicazione presso la Business School de Il Sole 24 ore; la collaborazione verrà impostata sui 3 anni:

ANNO 2017 (formazione e consulenza)	€ 22.800
ANNO 2018 (formazione e consulenza)	€ 25.000
ANNO 2019 (formazione e consulenza)	€ 29.000

Obiettivi affidati da Consiglio di Amministrazione per piano comunicazione riferito all'estate 2016:

- Potenziamento del prodotto Bike nella comunicazione di stazione;
- Aumento visibilità del biglietto 3 valli.

I risultati sono stati incoraggianti grazie anche alle favorevoli condizioni metereologiche. Continua ad essere incerto il percorso per la valorizzazione del prodotto bike, sebbene nella stazione di Estoul – Palasinaz sembra che lentamente l'interesse verso questa specialità cominci a crescere. Per il futuro si ritiene opportuno pubblicizzare maggiormente edotto il turista sulle attività da poter fare in quota, una volta sceso dall'impianto. A tal proposito consideriamo necessario che tutte le informazioni turistiche e informative relative ai Comuni dell'area Monterosa siano racchiuse in un unico sito di destinazione, in modo da rendere maggiormente agevole il loro reperimento da parte dei visitatori.

Obiettivi affidati dal Consiglio di Amministrazione per il piano di comunicazione riferito all'inverno 2016/2017:

- Valorizzazione, sensibilizzazione sul tema freeride e aperture aprile-maggio della tratta Stafal-Indren. Negli ultimi anni l'alta quota e gli sport estremi sono stati oggetto di una massiccia esposizione mediatica portando un numero crescente di persone ad avventurarsi sul ghiacciaio senza un'adeguata preparazione. La Vostra società vuole trasmettere un messaggio di consapevolezza dell'alta montagna e pertanto, a partire dalla stagione invernale 2017/2018 il Funifor Passo dei Salati – Indren diventa dunque Monterosa Freeride Paradise, acquistabile con un'integrazione di pochi euro da coloro che ritengono di avere un'adeguata preparazione;
- Sostegno alle campagne dei consorzi territoriali sul prodotto sciare gratis;
- Visibilità delle piccole stazioni;
- Consulenza e formazione del personale interno con un progetto di comunicazione e marketing condiviso tra Monterosa SpA e Monterosa 2000;
- Messa online del nuovo portale www.visitmonterosa.com.

PROMOZIONE CONDIVISA SKIPASS VDA:

Per l'inverno 2016/2017, la campagna pubblicitaria è partita in prima battuta a livello regionale, insieme agli altri comprensori della Valle d'Aosta e all'Assessorato al turismo. Sono stati inclusi nella campagna anche la partecipazione a fiere di settore, più nello specifico:

- 5/7 settembre Bruxelles 100% SNOW

- 6 ottobre conferenza stampa Parigi
- 14/17 settembre Fiera Alta Quota
- 27/30 ottobre London Ski Show
- 29 ottobre – 1° novembre Skipass Modena
- Registrazione marchio Skilife Valle d'Aosta
- Campagna di inizio stagione (Publikompass, Manzoni, Arsenale)
- Distribuzione bollettino neve network sportnet+skiforum
- Dovesciare
- Sponsorizzazione i 150 anni della stampa
- Sito Skilike: identità visiva, brand, riprese video e photoshooting

A livello di comprensorio permangono ancora alcuni limiti insindacabili, in primis la carenza strutturale di posti letto "caldi" che limita fortemente le iniziative sui biglietti plurigiornalieri e di conseguenza rende estremamente variabili e mutevoli le presenze quotidiane sugli impianti strettamente condizionate dagli arrivi di prossimità e dunque dalle previsioni meteo. A partire dalla stagione invernale 2018/2019 questa carenza strutturale comincerà ad essere parzialmente lenita dall'apertura di due Hotels a Champoluc che aggiungeranno ulteriori 150 posti letto caldi a quelli già esistenti.

L'accuratezza delle previsioni meteo, vera o presunta, continua a causare erosione delle vendite del giornaliero a favore di un più economico mattutino o pomeridiano, anche in questo caso indotto dalle attese meteorologiche della giornata.

Obiettivi per il futuro:

La creazione di offerte promozionali legate ad una o più giornate particolari, investimenti condivisi con i consorzi per la sponsorizzazione del prodotto Sciare Gratis, diversificazione dell'offerta skipass legata ai diversi target individuati, rinnovamento dell'immagine Monterosa Ski e creazione del nuovo brand Monterosa Freeride Paradise con una grafica ad hoc per sensibilizzare il pubblico sul prodotto freeride (sport estremi).

Il comprensorio è ben conosciuto a livello europeo. Le attività di branding mirano alla sempre più ampia diffusione di questa buona reputazione anche e soprattutto tramite social network: canali su cui il comprensorio è particolarmente amato e seguito con passione da un nutrito pubblico. L'obiettivo della consulenza e della formazione ha più risvolti: restyling dell'immagine/logo Monterosa Ski, l'individuazione di target specifici e relativi mercati, per ogni target si individuano i canali di comunicazione più adatti, per ogni canale su cui si vorrà investire bisognerà chiedere delle collaborazioni e negoziare per l'acquisto di servizi, spazi, eventi.

Informazioni su ambiente e personale

Ambiente: la realizzazione e la manutenzione degli impianti presenti sul territorio vengono realizzate nel rispetto dei vincoli ambientali e della sicurezza.

Personale: Le condizioni dell'ambiente di lavoro sono favorevoli. La società mette a disposizione del personale ogni dispositivo ed attrezzatura atti a prevenire o ridurre eventuali rischi e per la protezione contro agenti esterni nocivi, al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza e di agibilità dei luoghi di lavoro.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

I rischi più significativi sono l'ineludibile rischio di mercato ed il correlato rischio di liquidità.

A fronte di una struttura produttiva caratterizzata dalla prevalenza di costi fissi, l'affluenza degli sciatori nel comprensorio e quindi i ricavi della gestione caratteristica, cui sono connessi i flussi di cassa positivi della gestione caratteristica, sono influenzati in modo determinante da variabili esogene, quali le condizioni meteo del periodo e l'andamento delle precipitazioni nevose della stagione.

Quanto ai rischi collegati all'operatività in ambito amministrativo, la società ha adottato un modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di

iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento. Tale nuovo dispositivo si aggiunge ed integra i modelli di certificazione di qualità già operativi da anni.

Vi ricordiamo infatti che la Vostra società è stata certificata dall'Istituto Quaser srl con riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2008 in data 20 aprile 2007 con certificato n. 748 rilasciato dall'Istituto Italiano Qualità e Servizi, tale certificato è stato riemesso in data 19 aprile 2016; inoltre in data 16 maggio 2016 la Vostra società è stata certificata dall'Istituto Quaser srl con riferimento alla norma OHSAS 18001 con certificato n. 064 rilasciato all'Istituto Italiano Qualità e Servizi.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria, in linea con quanto riportato nella relazione degli esercizi precedenti, è influenzata dall'elevata stagionalità degli incassi.

In relazione all'informativa richiesta dal n. 6bis, comma 2 dell'articolo 2428 del codice civile, si precisa inoltre che gli strumenti finanziari in essere al 30 giugno 2017 sono i seguenti:

Attività finanziarie

disponibilità liquide	€ 3.824.041
-----------------------	-------------

Passività finanziarie

finanziamenti infruttiferi FINAOSTA	€ 4.650.000
-------------------------------------	-------------

Gli strumenti finanziari attivi sono rappresentati da giacenze di cassa esistenti a fine esercizio e dal saldo dei conti correnti bancari.

Gli strumenti finanziari passivi sono rappresentati dalle fonti di finanziamento alle quali si è fatto ricorso per finanziare gli investimenti di lungo termine della società. Trattandosi di finanziamenti infruttiferi la società non è esposta al rischio di tasso. Con riferimento al rischio di liquidità, ovvero alla futura difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari passivi, si segnala che il cash flow aziendale è periodicamente monitorato e gli impegni in investimenti di lungo termine vengono assunti previa analisi della loro sostenibilità dal punto di vista finanziario.

Si evidenzia inoltre che tali finanziamenti infruttiferi erogati nel 2007 da Finaosta S.p.A è previsto un piano di rientro in 10 rate annuali con la possibilità di imputazione delle stesse a capitale sociale.

In virtù dell'attuale situazione finanziaria della società, l'ultima rata scaduta è stata regolarmente pagata dalla società e non è stata convertita in capitale sociale come invece avvenuto con quelle precedenti.

Si evidenziano comunque le seguenti criticità che influenzano negativamente il rischio di liquidità gravante sulla Società:

- i ricavi della gestione caratteristica sono influenzati da fattori esogeni, quali le precipitazioni nevose e le condizioni meteo e si potrebbero quindi generare tensioni finanziarie a fronte di eventi non governabili e non prevedibili;
- il prossimo avvicinarsi di scadenze tecniche per alcuni impianti strategici, sebbene siano intervenute delle proroghe di vita tecnica, imporranno alla società di ponderare opportunamente la politica di sostituzione degli stessi, tenendo conto della migliorata capacità di autofinanziamento della società, della probabile contrazione dei contributi regionali a sostegno del settore funiviario e dell'eventuale disponibilità al sostegno patrimoniale da parte degli azionisti.

Pare ragionevole prospettare la sostenibilità economica di tali investimenti anche qualora il sostegno finanziario non fosse rappresentato da contributi in conto impianti ma dall'intervento dell'azionista di riferimento con conferimento di nuovo capitale sociale.

Cause in corso

Per quanto concerne le cause in corso si segnalano le principali:

- La causa in corso con “Le Residence” del Sig. Corradino Prevosto è riferita da una parte ai diritti di proprietà, servitù di passaggio e occupazione senza titolo della zona retrostante la biglietteria di Champoluc e il relativo tunnel di accesso e dall'altra alla richiesta di risarcimento di parte dei costi stimati per la realizzazione di una rete di paramassi sempre nella stessa zona; il CTU, Ing. Ventosi, ha formulato una proposta transattiva alla quale la Vostra società ha aderito, ma che non è stata accettata dalla controparte, è stata quindi depositata la relazione definitiva da parte del CTU e il Giudice, nell'esercizio in esame, ha emesso sentenza di primo grado che condanna la Vostra società ad un versamento di € 30.216,00. Tale sentenza è stata impugnata dalla controparte. Nel giudizio di appello la Vostra società si è costituita, proponendo anche appello incidentale relativamente ai capi di condanna riferiti al pagamento dell'importo di Euro 17.920,00 per l'occupazione dei posti auto e di un indennizzo ex art. 2041 c.c. quantificato in Euro 12.295,29 per le reti paramassi. La sentenza potrebbe essere depositata entro fine anno. A fronte di tale passività è stato mantenuto il fondo rischi di € 50.000,00 stanziato nell'esercizio 2014/2015.
- La causa in corso con il Sig. Giovanni Beck Peccoz concernente la rivendicazione di diritti reali su alcuni terreni di proprietà della Vostra società siti nel Comune di Gressoney – La – Trinité per la quale, con sentenza del 15 luglio 2015 n. 255, il Tribunale ha respinto integralmente le domande proposte dall'attore. Nel giudizio di appello, proposto dal Sig. Beck Peccoz, la Vostra società si è costituita in giudizio, chiedendo la conferma della sentenza di primo grado. La causa è in decisione e la sentenza potrebbe essere pubblicata entro fine anno. All'atto di precetto era seguita la notifica di un pignoramento presso terzi, in particolare presso due istituti bancari, ma non vi erano conti correnti intestati all'attore o comunque erano privi di provvista.
- In seguito al ricorso proposto dal concorrente Bertini Aosta S.r.l. contro la Vostra società e nei confronti dell'ATI composta dalle imprese Costruzioni Stradali B.G.F. (capogruppo), COGEIS s.p.a. (mandante) e IVIES s.p.a. (mandante), risultata aggiudicataria dell'appalto per la “Realizzazione del bacino di innervamento Alpe Forca nel Comune di Ayas, località Frachey”, il Tribunale Amministrativo Regionale della Valle d'Aosta, in data 11 luglio, ha emesso un'ordinanza di sospensione cautelare dell'aggiudicazione dei lavori. Il T.A.R. ha rilevato un conflitto di interesse a seguito della nomina, da parte dell'ATI aggiudicatario, dell'Ing. Marco Fiou quale responsabile del team di progettazione, sostenendo che tale incarico fosse incompatibile con il ruolo di progettista dell'opera ricoperto dallo stesso Ing. Fiou. L'udienza per la trattazione del merito avrebbe dovuto tenersi il 12 settembre ma il ricorso incidentale proposto dall'ATI B.G.F. ha fatto slittare la discussione all'udienza fissata per il prossimo 7 novembre.
- Il 12 settembre 2017 il Tribunale Amministrativo Regionale della Valle d'Aosta ha discusso nel merito il ricorso presentato da alcuni proprietari terrieri residenti nei Comuni di Ayas e Gressoney – La – Trinité contro la Regione Autonoma Valle d'Aosta e nei confronti di Monterosa S.p.A., del Comune di Ayas e del Comune di Gressoney – La – Trinité per l'annullamento del Decreto dell'Assessore al Turismo Sport Commercio e Trasporti, n. 14 del 29.12.2013 e di tutti gli atti ad esso connessi. Il ricorso è stato presentato in seguito alla decisione della Vostra società di rivedere i termini economici dei rapporti con i suddetti proprietari terrieri, ritenuti eccessivamente onerosi in quanto non in linea con i parametri stabiliti dalla Legge Regionale n. 11 del 2014 riguardante la possibilità di esproprio o asservimento per i terreni interessati dalle piste da discesa. La sentenza dovrebbe essere depositata nelle prossime settimane.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La Vostra società è controllata da Finaosta S.p.A., che detiene una quota pari all'88,07% del capitale sociale. Come ampiamente illustrato in precedenza, i rapporti intrattenuti con la controllante sono di natura finanziaria.

Finaosta S.p.A. controlla la Pila S.p.A. della quale la vostra società detiene direttamente € 258.585 del capitale sociale (2,875%). Monterosa S.p.A. intrattiene con tale società rapporti commerciali derivanti dalla locazione delle attrezzature di biglietteria e dal servizio di vendita dei biglietti a validità regionale, nonché dalla successiva ripartizione dei proventi in relazione ai passaggi registrati sugli impianti del nostro comprensorio.

Finaosta S.p.A. controlla inoltre direttamente le società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.A., Funivie Monte Bianco S.p.A., Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. e Cervino S.p.A. e con le quali la vostra società intrattiene rapporti di collaborazione commerciale.

Azioni proprie e delle società controllanti

La società non possiede né azioni proprie né azioni della propria controllante, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato né alienato, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni della propria controllante.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'estate 2017, ad eccezione di due week end nel mese di luglio, è stata caratterizzata da condizioni meteorologiche favorevoli che hanno consentito a numerosi turisti di raggiungere le località montane. Nel periodo 1 luglio – 11 settembre i primi ingressi sono stati pari a 116.359, in linea con l'estate 2016, che aveva ottenuto il miglior risultato degli ultimi anni, nello stesso periodo si sono registrati ricavi da biglietteria per € 1.268.442,00 in contrazione del 6,7% rispetto alla stagione precedente, a causa del minor numero di alpinisti che si sono recati sul ghiacciaio nel mese di luglio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ha introdotto vincoli stringenti per le società che producono perdite di esercizio, pertanto si ritiene fondamentale continuare nell'azione di contenimento dei costi gestionali che ha già prodotto significativi miglioramenti.

A tal proposito, sono in corso di valutazione diverse iniziative che potrebbero portare verso una maggiore stabilità aziendale, tra le quali:

- riconversione delle piccole stazioni (Antagnod, Brusson e Gressoney – Saint – Jean), razionalizzando l'apertura di alcuni impianti reputati non strategici, indirizzandoli maggiormente sulla fase ludica e di apprendimento delle discipline invernali;
- prosecuzione nell'operazione di razionalizzazione messa in atto sulla gestione aziendale, puntando al coordinamento dell'uso dei mezzi, del personale e delle risorse di Monterosa S.p.A.;
- prosecuzione nell'implementazione delle procedure informatiche aziendali, che hanno permesso di migliorare il controllo gestionale e di velocizzare determinate procedure, riducendone le inefficienze;
- prosecuzione, sotto la regia di Finaosta S.p.A., del coordinamento tra gli attori del settore funiviario, al fine di perseguire obiettivi comuni.

Al contempo sono programmati o in corso di realizzazione alcuni investimenti che potrebbero contribuire, nel corso dei prossimi anni, all'aumento del fatturato; tra i quali:

- La realizzazione dell'impianto di innevamento Alpe Forca, la cui ultimazione è prevista per l'autunno 2018, garantirà l'apertura della dorsale Frachey – Alagna, vera spina dorsale del nostro

comprendente, per gli inizi della stagione invernale ed eviterà il ripetersi di situazioni simili a quella del dicembre 2015, quando l'assenza di precipitazioni nevose causò ingenti danni economici non solo alle casse societarie ma anche al tessuto economico sociale locale;

- Al fine di innalzare la quota sciabile si ritiene conveniente la realizzazione di una pista di rientro in località Indren e che possa permettere di aumentare i passaggi sul Funifor Passo dei Salati – Indren e di valorizzare il locale adibito a punti di ristoro sito in loco. Al momento il progetto è assoggettato alla Valutazione di Impatto Ambientale e i lavori sono previsti per l'estate 2018 o al più tardi per l'estate 2019;
- Nel 2018 è previsto anche il rifacimento della telecabina Champoluc – Crest e delle opere connesse che conferiranno un volto nuovo alle aree adiacenti all'impianto. La tecnologia di cui sarà dotata la nuova telecabina permetterà inoltre di gestire il servizio di trasporto pubblico locale notturno con un solo dipendente, rispetto ai due impiegati attualmente, generando un risparmio di gestione annuo stimato in € 30.000,00 circa.

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 DLGS n. 175/2016:

MONTEROSA S.p.A è soggetta al controllo di FINAOSTA S.p.A. il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Il capitale sociale della Società, pari a € 13.454.903,34, è detenuto all'88,07% dalla FINAOSTA S.p.A. e la rimanente parte è suddivisa tra numerosi azionisti di minoranza.

Non esistono patti parasociali tra gli azionisti.

La società detiene una partecipazione al 2,875% del capitale sociale della PILA S.p.A., società anch'essa soggetta al controllo di FINAOSTA S.p.A..

Lo scopo societario è la *gestione e l'esercizio di impianti di risalita*.

La Società adotta un sistema di amministrazione di tipo tradizionale che prevede l'affidamento della gestione dell'impresa ad un consiglio di amministrazione, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto al collegio sindacale e la revisione legale dei conti ad un revisore.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 Consiglieri, tra cui un Presidente/Amministratore delegato e dura in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2018.

Il Presidente/Amministratore delegato rappresenta la società e gli sono stati conferiti tutti i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. La rappresentanza della società spetta altresì al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'Amministratore Delegato ha riferito regolarmente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe conferitegli.

Non vi sono deleghe concesse ad altri amministratori.

Al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

Il Collegio Sindacale è composto da un Presidente e due sindaci effettivi e dura in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2019.

Al momento della nomina del Collegio Sindacale era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

Le funzioni di revisione legale dei conti sono esercitate da un revisore legale il cui incarico scade con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2019.

Specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale:

L'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che *"le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*, ossia nella presente relazione.

Preliminarmente è opportuno precisare la distinzione tra i termini insolvenza e crisi aziendale, ad oggi non ancora definitivamente normata.

L'insolvenza, a norma dell'articolo 5 della legge fallimentare, è una condizione statica ed irreversibile che prende atto dell'impossibilità definitiva di poter adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

Al contrario lo stato di crisi rappresenta una condizione di temporanea illiquidità che può anticipare l'insolvenza, senza tuttavia necessità o certezza alcuna circa una sua reale successiva manifestazione.

Al fine di valutare il rischio di crisi aziendale, essendo esso un fenomeno non cristallizzato, occorre una visione non solo storica ma anche prospettica, ovvero volta ad individuare l'eventuale incapacità anche futura dell'impresa ad adempiere non solo alle obbligazioni già assunte, ma anche a quelle prevedibili nel normale corso della gestione sociale.

Inoltre in considerazione dell'aspetto di rilevante incertezza che contraddistingue l'individuazione di un effettivo stato di crisi aziendale è necessario affiancare informazioni di natura qualitativa e di natura prospettica alle classiche valutazioni quantitative fornite dagli indici di bilancio.

La Società non ha predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale in considerazione del fatto che si ritiene garantito il presupposto della continuità aziendale, non avendo rilevato significative incertezze che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità della società di operare come un'entità in funzionamento.

A supporto del precedente assunto si fornisce l'andamento del rapporto MOL/PFN (Margine Operativo Lordo/Posizione Finanziaria Netta), ritenuto uno degli indicatori di bilancio che ha più rilevanza nell'evidenziare possibili stati di crisi ed eventuali evoluzioni negative verso condizioni di insolvenza:

	<u>2014/2015</u>	<u>2015/2016</u>	<u>2016/2017</u>
MOL	755.971	1.024.466	3.529.370
PFN	-6.031.033	-3.895.964	-830.446
indice MOL/PFN	0,13	0,26	4,25

Il trend positivo di evoluzione di tale indice e il suo valore relativo al presente esercizio evidenzia una situazione di equilibrio finanziario ed economico della società.

Inoltre, in un'ottica prospettica, si segnala che i piani di azione futuri e i relativi flussi finanziari ed economici previsionali predisposti dalla Direzione aziendale evidenziano che la società è caratterizzata da una struttura dei costi aziendali compatibile con il punto di break even sulla base di ricavi attesi ragionevolmente conseguibili con conseguente formazione di un cash flow adeguato a sostenere i piani di investimento programmati a sostegno dei quali, stante la loro natura straordinaria e la loro utilità nel lungo termine, è comunque previsto un consistente apporto di capitale di rischio da parte del socio di maggioranza.

Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6, comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016:

La Società ha adottato un modello organizzativo, di gestione e di controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento.

Nell'ambito di tale modello organizzativo è stato adottato un codice etico nel quale è precisato che obiettivo primario della Società è fornire un servizio di qualità creando valore per l'azionista e per il contesto economico territoriale, garantendo la sicurezza di clienti e operatori e la tutela ambientale.

La società applica inoltre la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ed ha adottato un sistema di prevenzione della corruzione contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione.

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 6 del D.Lgs. n. 175/2016 si segnala che gli strumenti di governo societario in essere non sono stati integrati con:

- *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

In considerazione del settore in cui opera la società e delle sue dimensioni non si ritiene sussista una concreta possibilità che l'attività sociale possa generare problemi di compliance di tali norme.

- *ufficio di controllo interno che collabori con l'organo di controllo statutario e trasmetta a questi relazioni periodiche sulla regolarità e l'efficienza della gestione.*

In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari (collegio sindacale e revisore legale) e all'Organismo di Vigilanza un ulteriore ufficio di controllo interno.

- = *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei clienti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.*

In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa si ritiene che il codice etico e il piano di prevenzione della corruzione adottati siano sufficienti a garantire trasparenza ed integrità alla gestione sociale.

- *programmi di responsabilità sociale d'impresa.*

In considerazione del settore in cui opera la Società e delle sue dimensioni non si ritiene sussistano criticità di rilevanza significativa in tema di responsabilità sociale d'impresa. La Società non ha formalmente aderito a dei programmi di responsabilità sociale d'impresa ma il codice etico adottato prevede una sensibilizzazione ed integrazione delle problematiche sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti della Società con le parti interessate.

Ringraziamo per il prezioso supporto i vari organismi dell'Amministrazione Regionale e Finaosta S.p.A.; ringraziamo altresì il Collegio Sindacale ed il Revisore legale dei conti per il supporto professionale profuso nell'esercizio.

Un ringraziamento infine ai dipendenti che con ruoli e responsabilità differenti, giornalmente operano a favore della Vostra società.

Gressoney La Trinité 29 Settembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giorgio Munari)



Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

DESCRIZIONE POSTE DI BILANCIO	Valori al 30.06.16	Acquisizioni dell'esercizio	Rivalutazioni Ripristini	Depennamenti Dismissioni	Spostamenti da/da altre voci	Valori al 30.06.17
COSTI PATRIMONIALIZZATI						
- Altre:						
programmi software	18.781	16.344	0	17.056	0	18.069
contrazione mutui	4.198	0	0	402	0	3.796
catasto piste	4.076	0	0	0	0	4.076
diritto di sovrano	412.008	0	0	0	0	412.008
TOTALE COSTO	439.063	16.344	0	17.458	0	437.948

DESCRIZIONE POSTE DI BILANCIO	Valori al 30.06.16	Acquisizioni dell'esercizio	Rivalutazioni Ripristini	Depennamenti Dismissioni	Spostamenti da/da altre voci	Valori al 30.06.17
COSTI PATRIMONIALIZZATI ex FUNIVIE DI CHAMPORCHER						
- Altre:						
spese diverse da ammortizzare	14.189	0	0	0	0	14.189
TOTALE COSTO	14.189	0	0	0	0	14.189

TOTALE COSTI	453.251	16.344	0	17.458	0	452.137
---------------------	----------------	---------------	----------	---------------	----------	----------------

DESCRIZIONE POSTE DI BILANCIO	Valori al 30.06.16	Quote di ammortam.	Rivalutazioni	Depennamenti Dismissioni	Spostamenti da/da altre voci	Valori al 30.06.17
AMMORTAMENTI ACCUMULATI						
- Altre:						
programmi software	18.091	3.614	0	17.056	0	4.649
contrazione mutui	3.535	194	0	402	0	3.328
catasto piste	3.668	408	0	0	0	4.076
diritto di sovrano	377.664	16.480	0	0	0	394.144
TOTALE AMMORTAMENTO	402.959	20.696	0	17.458	0	406.197

DESCRIZIONE POSTE DI BILANCIO	Valori al 30.06.16	Quote di ammortam.	Rivalutazioni	Depennamenti Dismissioni	Spostamenti da/da altre voci	Valori al 30.06.17
AMMORTAMENTI ACCUMULATI ex. FUNIVIE DI CHAMPORCHER						
- Altre:						
spese diverse da ammortizzare	10.109	355	0	0	0	10.464
TOTALE AMMORTAMENTO	10.109	355	0	0	0	10.464

TOTALE AMMORTAMENTI	413.068	21.051	0	17.458	0	416.661
----------------------------	----------------	---------------	----------	---------------	----------	----------------

differenziale arrotondamento euro 0

VALORE IN BILANCIO	40.183					35.476
---------------------------	---------------	--	--	--	--	---------------

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI DESCRIZIONE POSTE DI BILANCIO	Costo patrimonializzato	Rivalutazioni accumulate	Svalutazioni accumulate	Costo residuo al 30.06.16
<i>- Part.in imprese sottoposte al controllo delle controllanti:</i>				
PILA SPA (ex S.I. SKI S.R.L.)	240.239	0	0	240.239
<i>- Part.in altre imprese:</i>				
CONSORZIO GRESSONEY MONTEROSA	2.550	0	0	2.550
Totale	242.789	0	0	242.789

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO DESCRIZIONE POSTE DI BILANCIO	Capitalizzaz. dell'esercizio	Rivalutazioni dell'esercizio	Dismissioni Svalutazioni	Costo residuo al 30.06.17
<i>- Part.in imprese sottoposte al controllo delle controllanti:</i>				
PILA SPA (ex S.I. SKI S.R.L.)	0	0	0	240.239
<i>- Part.in altre imprese:</i>				
CONSORZIO GRESSONEY MONTEROSA	0	0	0	2.550
Totale partecipazioni	0	0	0	242.789
VALORE IN BILANCIO	242.789			242.789

Tabella 4

ATTIVO CIRCOLANTE

MAGAZZINO DESCRIZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	Importo bilancio al 30.06.17	Importo bilancio al 30.06.16	Variazione	
			importo	percentuale
- MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	660.070	693.047	(32.977)	-5%
materiali per manutenzioni	342.466	249.392	93.074	37%
materiale elettrico	41.408	36.446	4.962	14%
carburanti e lubrificanti	167.861	286.512	(118.651)	-41%
materiali per pulizie	8.767	5.500	3.267	59%
materiale per biglietterie	62.356	69.928	(7.572)	-11%
indumenti per il personale	4.733	8.157	(3.424)	-42%
materiale pubblicitario linea abbigliam.	32.478	37.111	(4.633)	-12%
VALORE IN BILANCIO	660.070	693.047	(32.977)	-5%

CREDITI DESCRIZIONE POSTE DI BILANCIO	Importo a bilancio al 30.06.17	Importo a bilancio al 30.06.16	di cui parte scadente:		
			entro il 30.06.2018	oltre 30.06.2018 entro 30.06.2022	oltre il 30.06.2022
- CLIENTI:	349.997	625.056	349.997	0	0
per fatture emesse	386.492	632.224	386.492	0	0
per fatture da emettere	33.959	48.207	33.959	0	0
svalutazione clienti - cred. in procedura	(70.455)	(55.375)	(70.455)	0	0
- CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI:	305.942	137.698	305.942	0	0
per fatture emesse	154.458	8.347	154.458	0	0
per fatture da emettere	184	129.307	184	0	0
fornitori c/note credito da pervenire	151.300	44	151.300	0	0
- CREDITI TRIBUTARI	445.597	696.508	171.489	274.108	0
verso Erario per II.DD. a rimborso	52.849	52.849	0	52.849	0
verso Erario per anticipo Irap	0	157.047	0	0	0
verso Erario per credito d'imposta Irap	160.862	206.000	0	160.862	0
verso Erario per Irpeg	0	4.839	0	0	0
Erario per Iva	170.775	176.329	170.775	0	0
Erario per patrimoniale	358	358	0	358	0
Erario per interessi da liquidare	60.039	60.039	0	60.039	0
Credito fiscale DL 66/14	714	1.258	714	0	0
Erario per Irpeg - F. Champorcher	0	18.885	0	0	0
Erario per Sitib	0	5.731	0	0	0
Erario per interessi da liquidare F. C.	0	9.341	0	0	0
Erario per interessi da liquidare Sitib	0	3.303	0	0	0
Erario per ritenute	0	528	0	0	0
- VERSO ALTRI:	336.149	334.067	300.413	35.737	0
Terzi per depositi cauzionali	35.737	33.517	0	35.737	0
Inail per acconti	178.633	177.991	178.633	0	0
Inail per acconti dipendenti	4.757	12.698	4.757	0	0
Fornitori per anticipi	30	76	30	0	0
Regione per contributi da liquidare	6.886	0	6.886	0	0
Fornitori c/note credito da pervenire	544	1.779	544	0	0
Contributi c/interessi da liquidare	0	2.295	0	0	0
Debitori diversi	104.274	99.804	104.274	0	0
Debitori verso Inps	5.288	5.908	5.288	0	0
VALORE IN BILANCIO	1.437.685	1.793.329	1.127.841	309.845	0

CREDITI VERSO ERARIO DESCRIZIONE POSTE DI BILANCIO	crediti da società fuse			Monterosa Ski	Totale al 30.06.17
	Fun.Champoluc	Gress.Servizi	Ghiacciai Lys		
- PER II.DD. A RIMBORSO					52.849
Irpeg es. 92/93	0	35.886	0	0	35.886
Irpeg es. 94/95	0	16.963	0	0	16.963
- PER INTERESSI DA LIQUIDARE					60.039
su II.DD. a rimborso	16.155	36.123	3.209	78	55.565
su II.DD. a rimb.da fusione M.Ski	0	0	0	2.405	2.405
su Iva a rimborso	0	0	0	2.069	2.069

DISPONIBILITA' LIQUIDE DESCRIZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	Importo bilancio al 30.06.17	Importo bilancio al 30.06.16	Variazione	
			importo	percentuale
- DEPOSITI BANCARI E POSTALI	3.750.656	1.571.778	2.178.878	139%
Banche c/c ordinari	3.750.656	1.571.778	2.178.878	
- DENARO E VALORI IN CASSA	73.385	56.413	16.972	30%
Cassa denaro	73.385	56.413	16.972	
Assegni	0	0	0	
VALORE IN BILANCIO	3.824.041	1.628.191	2.195.849	135%

PROSPETTI DI PATRIMONIO NETTO

Tabella 5

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Voci del patrimonio netto	Saldo all'inizio dell'esercizio	Variazioni dell'esercizio					Saldo a fine esercizio
		Destinazione risultato esercizio precedente	Copertura perdite riportate a nuovo	Riduzione capitale sociale	Aumento capitale sociale	Altre variazioni	
Capitale sociale	14.949.893		-927.540	-567.450			13.454.903
Altre riserve:							
- Riserva indispon. riduz. capitale soc.	53.210		-53.210	567.450			567.450
- Riserva arrotondamento euro	0						
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-980.750	980.750		-1		-1
Utile (perdita) dell'esercizio	-980.750	980.750				633.939	0
Totale	14.022.353	0	0	0	-1	633.939	14.656.291

INDICAZIONE ANALITICA VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Voci del patrimonio netto	Disponibilità	Distribuità	Saldo finale
Capitale sociale			13.454.903
Altre riserve:			
- Riserva indispon. riduz. capitale soc.	A - B	0	567.450

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

INDICAZIONE ANALITICA VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve				Utile (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) dell'eserc.	Totale
		Versamenti in cfuturo aumento di capitale	Riserva avanzo da concambio	Riserva indisponibile da riduzione capitale sociale	Differenza da arrotond. euro			
Saldo al 30/06/2014	12.076.751	0	0	128.631	-1	0	-1.244.528	10.960.853
Destinazione del risultato 2013/2014						-1.244.528	1.244.528	0
Riduzione capitale a copertura perdite	-1.115.897			-128.631		1.244.528		0
Riduzione capitale sociale	-333.313			333.313				0
Aumento capitale sociale	4.964.841							4.964.841
Arrotondamento euro					-1			-1
Perdita d'esercizio							-1.697.592	-1.697.592
Saldo al 30/06/2015	15.592.382	0	0	333.313	-2	0	-1.697.592	14.228.101
Destinazione del risultato 2014/2015						-1.697.592	1.697.592	0
Riduzione capitale a copertura perdite	-1.364.279			-333.313		1.697.592		0
Riduzione capitale sociale	-53.210			53.210				0
Aumento capitale sociale	775.000							775.000
Arrotondamento euro					2			2
Perdita d'esercizio							-980.750	-980.750
Saldo al 30/06/2016	14.949.893	0	0	53.210	0	0	-980.750	14.022.353
Destinazione del risultato 2015/2016						-980.750	980.750	0
Riduzione capitale a copertura perdite	-927.540			-53.210		980.750		0
Riduzione capitale sociale	-567.450			567.450				0
Arrotondamento euro					-1			-1
Utile d'esercizio							633.939	633.939
Saldo al 30/06/2017	13.454.903	0	0	567.450	-1	0	633.939	14.656.291

Tabella 6

DEBITI

DEBITI DESCRIZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	Importo a bilancio al 30.06.17	Importo a bilancio al 30.06.16	di cui parte scadente:		
			entro il 30.06.2018	oltre 30.06.2018 entro 30.06.2022	oltre il 30.06.2022
- DEBITI V/BANCHE:	4.487	11.538	4.487	0	0
mutuo Banca Popolare Novara Sitib	0	11.538	0	0	0
carta di credito	4.487	0	4.487	0	0
- ACCONTI:	42.451	42.819	42.451	0	0
per anticipi	42.451	42.819	42.451	0	0
- FORNITORI:	823.003	1.246.241	823.003	0	0
per fatture pervenute	686.225	736.253	686.225	0	0
per fatture da ricevere	136.778	509.988	136.778	0	0
- CONTROLLANTI:	4.650.000	5.512.617	775.000	3.100.000	775.000
per finanziamento Finaosta	4.650.000	5.512.617	775.000	3.100.000	775.000
- DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI:	858.261	227.151	858.261	0	0
per fatture pervenute	533.346	180.145	533.346	0	0
per fatture da ricevere	323.138	65.537	323.138	0	0
cauzioni supporti skipass	1.625	1.470	1.625	0	0
altri creditori per debiti diversi	41	0	41	0	0
clienti c/nc. da emettere	112	0	112	0	0
- DEBITI TRIBUTARI:	243.145	178.120	243.145	0	0
per ritenute redditi di lav.dip.	195.203	156.649	195.203	0	0
per ritenute redditi di lav.aut.	7.389	4.667	7.389	0	0
per ritenute redditi Co.co.co	9.509	14.979	9.509	0	0
per Irap	28.127	0	28.127	0	0
per altri	2.917	1.826	2.917	0	0
- ISTITUTI DI PREVIDENZA:	624.638	598.701	624.638	0	0
per contributi dipendenti	223.300	180.081	223.300	0	0
per contributi autonomi	5.717	11.430	5.717	0	0
per contributi dipendenti su 13.ma etc.	185.887	217.931	185.887	0	0
per Inail	112.248	98.417	112.248	0	0
v/Fopadiva	85.768	79.212	85.768	0	0
v/Fondi pensione	11.719	11.630	11.719	0	0
- ALTRI CREDITORI:	904.842	1.041.298	904.842	0	0
Debito v/ ESSELUNGA	132.122	152.670	132.122	0	0
Dipendenti per retribuzioni	250.193	201.045	250.193	0	0
Dipendenti per 13.ma, ferie etc.	497.099	585.487	497.099	0	0
Amministratori per emolumenti	2.996	3.063	2.996	0	0
Sindaci per emolumenti	6.410	7.183	6.410	0	0
Clienti c/nc. da emettere	400	0	400	0	0
Debiti v/Coris	0	1.202	0	0	0
Assicurazioni per polizze	195	62.835	195	0	0
Altri creditori	15.428	27.813	15.428	0	0
VALORE IN BILANCIO	8.150.827	8.858.485	4.275.827	3.100.000	775.000

Tabella 7

ANALISI COMPONENTI REDDITUALI

VOCI DI BILANCIO	al 30.06.17	al 30.06.16	Variazione	%
Valore della produzione:				
Ricavi vendite e prestazioni	16.600.883	13.153.643	3.447.240	26%
- traffico	16.123.928	12.647.650	3.476.278	
- corrispettivo soccorso piste	155.400	113.800	41.600	
- opere e servizi	212.411	226.648	(14.237)	
- proventi agenzia di viaggio	109.144	185.544	(56.401)	
Altri ricavi e proventi	3.451.595	3.830.077	(378.481)	-10%
Ricavi e proventi diversi:				
- ricavi diversi	30.374	18.177	12.197	
- autofatture per passaggi gratuiti	0	156	(156)	
- arrotondamenti, abbuoni e sconti attivi	56	101	(45)	
- affitti attivi	402.701	407.588	(4.888)	
- aggi e commissioni	5.461	4.430	1.030	
- ricavi vendita kc	68.160	49.254	18.906	
- rimborso spese promozionali	143	3.268	(3.125)	
- sponsorizzazioni	90.192	60.500	29.692	
- affitto museruole	33	0	33	
- ricavi da linea abbigliamento e gadget	3.250	400	2.850	
- plusvalenze su vendita cespiti	55.031	2.491	52.541	
- sopravvenienze attive	108.683	591.969	(483.285)	
- contributi su impianti (quota)	2.104.036	2.072.690	31.346	
- proventi contributi Finaosta c/impianti	538.050	543.800	(5.750)	
- contributi vari	2.335	10.614	(8.279)	
- buoni pasto dipendenti	7.811	0	7.811	
- rimborso spese attivazione teleski/pass	4.968	4.429	538	
- conguagli diversi	25.201	57.630	(32.428)	
- rimborso spese anticipate - rifatturazione spese varie	5.110	2.578	2.531	
Costi della produzione:				
Costi per materie prime, ecc..	1.780.583	1.637.209	143.374	9%
- materiali di manutenzione	978.089	841.054	137.036	
- materiali di consumo	17.769	13.858	3.911	
- merci bar ristoranti mense	37.301	33.337	3.964	
- cancelleria e stampati	115.153	11.260	103.893	
- promozione e pubblicità	0	8.876	(8.876)	
- materiale per biglietterie	0	94.607	(94.607)	
- carburanti e lubrificanti	573.769	614.182	(40.413)	
- indumenti personale	46.479	13.105	33.374	
- materiali pulizia farmaceutico	8.630	8.931	(300)	
- materiali per omaggi	0	0	0	
- linea abbigliamento e gadget	3.394	0	3.394	
Costi per servizi	3.880.121	4.226.026	(345.905)	-8%
- trasporti	43.210	35.753	7.457	
- provvigioni	161.342	241.012	(79.670)	
- riparto sciatori	80.655	205.051	(124.396)	
- consulenze e servizi vari	142.160	220.198	(78.038)	
- trasporto sciatori	66.000	60.000	6.000	
- manutenzioni esterne	227.599	278.503	(48.904)	
- energia elettrica	1.990.533	1.920.806	69.727	
- pubblicita' e promozioni	73.751	109.190	(35.439)	
- emolumenti amministratori	68.000	76.003	(8.003)	
- contributi previdenziali lavoro autonomo	12.822	15.654	(2.832)	
- emolumenti sindaci	41.140	47.295	(6.155)	
- compenso soc. revisione	7.767	7.700	67	
- premi assicurativi	427.043	427.875	(832)	
- poste telefoniche	3.192	3.421	(229)	
- radiotelefono	45.658	46.071	(413)	
- viaggi e trasferte	7.300	10.148	(2.848)	
- consulenze legali e amministrative	80.374	85.263	(4.889)	
- consulenze per direzione piste	60.000	35.000	25.000	
- prestazioni occasionali	82	11.790	(11.708)	
- co.co.co. + contributi inps	0	5.962	(5.962)	
- servizi di medicina	43.992	31.425	12.567	
- carburanti e trasferte	6.539	7.489	(951)	
- rappresentanza e omaggi	420	282	138	
- indennità chilometriche	4.182	3.924	258	
- passaggi e pasti gratuiti (omaggi)	1.237	156	1.081	
- servizi esterni di mensa	163.620	187.296	(3.676)	
- acquisti agenzia di viaggi	104.271	159.582	(55.311)	
- spese per consulenze tecniche	0	0	0	

- spese bancarie	5.326	7.214	(1.888)	
- prestazione varie gare	11.904	7.962	3.943	
Costi per godimento beni terzi	193.530	219.608	(26.078)	-12%
- diritti di passaggio	41.713	81.445	(39.733)	
- canoni e affitti	151.818	137.908	13.910	
- indennità utilizzo terreni	0	255	(255)	
Costi per personale dipendente	8.008.091	7.659.069	349.021	5%
- retribuzioni lorde	5.725.758	5.519.334	206.424	
- contributi vari	1.774.036	1.711.544	62.492	
- premi inail	190.780	169.328	21.452	
- tfr accantonato	317.517	258.864	58.653	
Accantonamenti per rischi	780.000	0	780.000	100%
- accantonamento fondo rischi	780.000	-	780.000	
Oneri diversi di gestione	496.840	219.904	276.936	126%
<i>tributi:</i>				
- tasse concessioni governative	6.438	6.457	(19)	
- tasse concessioni regionali	22.224	15.578	6.646	
- tasse concessioni comunali	43.507	45.941	(2.434)	
- tasse proprieta' auto	3.884	3.337	547	
- valori bollati	4.366	2.054	2.312	
- imposte diverse	8.701	9.046	(345)	
- IVA su passaggi gratuiti non rivalsata	0	16	(16)	
<i>spese e perdite diverse:</i>				
- quote associative	55.610	39.099	16.511	
- ammende e multe	3.840	125	3.715	
- abbonamenti	34	165	(131)	
- arrotondamenti, abbuoni e sconti passivi	35	62	(28)	
- liberalita' ed erogazioni liberali e premi	7.297	10.341	(3.044)	
- sopravvenienze passive	292.553	32.122	260.431	
- spese varie	48.235	9.321	38.914	
- ammanchi di cassa furti banconote false	0	46.165	(46.165)	
- risarcimento danni	116	75	41	
Proventi e oneri finanziari:				
Altri proventi finanziari	326	855	(529)	-62%
<i>proventi da altre imprese:</i>				
- Interessi bancari	327	855	(529)	
Interessi e altri oneri finanziari	6.164	22.550	(16.385)	-73%
<i>interessi su debiti verso controllanti:</i>				
- Interessi su debiti vs. controllanti	3.048	9.754	(6.706)	
- contributi RAVA su mutuo Finaosta	(2.390)	(7.652)	5.262	
<i>altri Interessi passivi:</i>				
- Interessi su debiti verso banche	5.402	19.955	(14.553)	
- Interessi su debiti verso banche per finanziam.	78	447	(369)	
- Interessi su debiti diversi	0	0	0	
- Interessi moratori	27	46	(19)	
Imposte sul reddito dell'esercizio:	88.754	(78.748)	167.502	-213%
Correnti	143.754	59.877	83.877	140%
- IRAP	143.754	59.877	83.877	
Anticipate	55.000	138.625	(83.625)	-60%
- Imposte anticipate	55.000	138.625	(83.625)	

CATEGORIE INVENTARIALI	Costi storici		Rivalutazioni di legge			Rival.economica fuslone	Valore Bilancio al 30.06.17
	rivalutati		L.n.576/75	L.n.72/83	L.n.413/91		
	non rivalutati						
- Terreni e fabbricati:							
terreni	1.807.565	65.123	643	23.433	-	77.969	1.974.733
fabbricati ind.li e comm.li	15.241.747	2.377.844	22.332	129.882	304.804	190.320	18.266.929
piste sci-paravalanghe-opere arte	11.343.092	297.955	9.248	32.097	-	-	11.682.392
acquedotti-piazzali-prefabbricati	997.835	20.405	-	4.479	-	-	1.022.719
- Impianti e macchinari:							
impianti a fune	111.858.273	417.494	-	53.485	-	-	112.329.252
imp.innevam.-dist.val.-staz.meteo	36.303.768	-	-	-	-	-	36.303.768
linee el.-cabine trasf.-gruppi el.	2.578.212	89.270	4.132	36.538	-	-	2.708.152
impianti generici	469.924	-	-	-	-	-	469.924
- Attrezzature ind.e comm.:							
attrezzatura varia	2.688.006	-	-	-	-	-	2.688.006
serbatoi	65.523	-	-	-	-	-	65.523
mobili e arredi	906.751	351	-	210	-	-	907.312
macchine ufficio e varie	419.781	-	-	-	-	-	419.781
macchine movimento neve	7.578.251	-	-	-	-	-	7.578.251
macchine operatrici terra	723.722	16.946	-	2.976	-	-	743.644
altri mezzi di trasporto	873.252	-	-	-	-	-	873.252
- Altri beni materiali:							
opere artistiche	32.722	-	-	-	-	-	32.722
mongolfiera	10	-	-	-	-	-	10
- Imm.ni in corso e acconti:							
imm.ni materiali in corso	885.187	-	-	-	-	-	885.187
TOTALE	194.773.621	3.285.388	36.355	283.100	304.804	268.289	198.951.557

MONTEROSA S.P.A.

Sede Legale: località Staffal n. 17

11020 Gressoney-La-Trinité (Regione Autonoma Valle d'Aosta)

Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta al n. 00627050073

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00627050073

Capitale sociale versato: Euro 13.454.903,34

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 C.C.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2017

All'assemblea degli azionisti
della società MONTEROSA S.P.A.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti, c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato, ma sono state implementate le procedure informatiche aziendali al fine di migliorare il controllo di gestione, velocizzando determinate procedure per ridurre le inefficienze;



- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono lievemente diminuite;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2017) e quello precedente (bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017, in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'articolo 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 c.c..

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica e i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal presidente del consiglio di amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che il presidente del consiglio di amministrazione ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e

contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'articolo 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'articolo 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa, rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi, non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero. Per una maggiore chiarezza espositiva e continuità rispetto agli esercizi precedenti, sono state allegare ulteriori tabelle alla relazione sulla gestione, la quale accoglie anche la relazione sul governo societario.

Il collegio sindacale ha rinunciato ai quindici giorni di tempo a propria disposizione per predisporre la relazione al bilancio.

Il documento, che il consiglio di amministrazione sottopone alla vostra approvazione, è stato approvato nel corso della riunione del 29 settembre 2017 e, in pari data, è stato messo a disposizione dell'organo di controllo. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'articolo 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'articolo 2426, comma 5, c.c. non si evidenziano valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo (costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale);
- ai sensi dell'articolo 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;

- abbiamo acquisito informazioni e preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Il collegio sindacale segnala che, in ottica prudenziale, dopo un'attenta e approfondita analisi delle cause giudiziarie, negli scorsi esercizi si è proceduto ad accantonare al fondo rischi un importo di Euro 50.000,00, pari alla proposta transattiva formulata dal consulente del giudice su una causa che potrebbe vedere MONTEROSA S.P.A. soccombente, proposta non accettata da parte attrice. Nello scorso esercizio è stata emessa la sentenza di primo grado che condanna la società MONTEROSA S.P.A. a un versamento complessivo di Euro 30.216,00. In considerazione del fatto che tale sentenza è stata impugnata dalla controparte e che la società MONTEROSA S.P.A. si è costituita in giudizio proponendo appello incidentale, si è ritenuto di mantenere invariato lo stanziamento in bilancio.

Sempre in ottica prudenziale, il collegio sindacale segnala che, nell'esercizio preso in esame, si è provveduto ad accantonare al fondo rischi un importo di Euro 780.000,00, pari all'eventuale Imposta Municipale Unica (I.M.U.) – oltre a sanzioni e interessi – dovuta per gli ultimi cinque anni in seguito alla variazione della categoria catastale degli impianti a fune, questione attualmente in contenzioso e in attesa di una definizione giudiziaria.

Si rileva, inoltre, che l'agevolazione fiscale introdotta dal D.L. 201/2011 – cosiddetta "ACE" – come già avvenuto nello scorso esercizio, ha determinato un decremento delle imposte correnti e ha permesso l'iscrizione di imposte anticipate in conto economico per Euro 55.000,00.

Il collegio sindacale evidenzia il cospicuo aumento dei ricavi del traffico (in valore assoluto di Euro 3.500.00,00 circa) dovuto principalmente alle favorevoli condizioni metereologiche dell'inverno scorso, con precipitazioni nevose avvenute prima del periodo delle festività di fine anno 2016, e – in parte – all'intervenuto aumento, sebbene contenuto, delle tariffe.

Il collegio sindacale, considerata l'aleatorietà dei ricavi dovuta a ragioni indipendenti dalla conduzione aziendale – come nei passati esercizi – ritiene necessario proseguire nella razionalizzazione dell'impiego del personale, nell'oculata politica degli acquisti di beni e servizi in regime di massima concorrenza e nell'implementazione delle procedure

informatiche aziendali al fine di migliorare il controllo di gestione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 633.939,00.


3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2017, così come redatto dagli amministratori.

Ayas, li 11 ottobre 2017

Il presidente del collegio sindacale:

dott. Dario Barone



I sindaci effettivi:

dott.ssa Veronica Celesia



dott. Silvio Rollandin



Ai soci della
MONTEROSA SpA
Località Staffal n. 17
11020 Gressoney-La-Trinité (AO)
C.F. 00627050073

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 30

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della MONTEROSA SpA costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e della nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della MONTEROSA SpA al 30 giugno 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

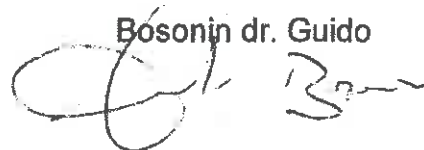
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della MONTEROSA SpA, con il bilancio d'esercizio della MONTEROSA SpA al 30 giugno 2017. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MONTEROSA SpA al 30 giugno 2017.

Quart, 11 ottobre 2017

Bosonin dr. Guido



MONTEROSA S.p.A.**Bilancio di esercizio al 30-06-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' STAFFAL 17 GRESSONEY LA TRINITE' AO
Codice Fiscale	00627050073
Numero Rea	AO 53593
P.I.	00627050073
Capitale Sociale Euro	13454903.34 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493901
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Finaosta S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	30-06-2017	30-06-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	35.476	40.183
Totale immobilizzazioni immateriali	35.476	40.183
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.496.441	11.212.533
2) impianti e macchinario	59.575.394	61.882.025
3) attrezzature industriali e commerciali	2.112.189	2.485.110
4) altri beni	195.656	129.233
5) immobilizzazioni in corso e acconti	885.188	846.109
Totale immobilizzazioni materiali	73.264.868	76.555.010
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	240.239	240.239
d-bis) altre imprese	2.550	2.550
Totale partecipazioni	242.789	242.789
Totale immobilizzazioni finanziarie	242.789	242.789
Totale immobilizzazioni (B)	73.543.133	76.837.982
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	660.070	693.047
Totale rimanenze	660.070	693.047
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	349.997	625.056
Totale crediti verso clienti	349.997	625.056
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.942	137.698
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	305.942	137.698
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.489	384.570
esigibili oltre l'esercizio successivo	274.108	311.938
Totale crediti tributari	445.597	696.508
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.412	300.550
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.737	33.517
Totale crediti verso altri	336.149	334.067
Totale crediti	1.437.685	1.793.329
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.750.656	1.571.778
3) danaro e valori in cassa	73.385	56.413
Totale disponibilità liquide	3.824.041	1.628.191
Totale attivo circolante (C)	5.921.796	4.114.567
D) Ratei e risconti	284.537	142.664
Totale attivo	79.749.466	81.095.213

Passivo

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.454.903	14.949.893
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da riduzione capitale sociale	567.450	53.210
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	567.449	53.210
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	633.939	(980.750)
Totale patrimonio netto	14.656.291	14.022.353
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	780.000	-
4) altri	50.000	50.000
Totale fondi per rischi ed oneri	830.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.414.917	1.443.029
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.487	11.538
Totale debiti verso banche	4.487	11.538
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.451	42.819
Totale acconti	42.451	42.819
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	823.003	1.246.241
Totale debiti verso fornitori	823.003	1.246.241
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	775.000	862.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.875.000	4.650.000
Totale debiti verso controllanti	4.650.000	5.512.617
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	858.261	227.151
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	858.261	227.151
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.145	178.120
Totale debiti tributari	243.145	178.120
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	624.638	598.701
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	624.638	598.701
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	904.842	1.041.298
Totale altri debiti	904.842	1.041.298
Totale debiti	8.150.827	8.858.485
E) Ratei e risconti	54.697.431	56.721.346
Totale passivo	79.749.466	81.095.213

Conto economico

	30-06-2017	30-06-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.600.883	13.153.643
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	511.120	572.422
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.451.595	3.830.077
Totale altri ricavi e proventi	3.451.595	3.830.077
Totale valore della produzione	20.563.598	17.556.142
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.780.583	1.637.209
7) per servizi	3.880.121	4.226.026
8) per godimento di beni di terzi	193.530	219.608
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.725.758	5.519.334
b) oneri sociali	1.964.816	1.880.872
c) trattamento di fine rapporto	317.517	258.863
Totale costi per il personale	8.008.091	7.659.069
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.051	21.260
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.606.874	4.657.499
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.662.925	4.678.759
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.977	(46.630)
12) accantonamenti per rischi	780.000	-
14) oneri diversi di gestione	496.840	219.904
Totale costi della produzione	19.835.067	18.593.945
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	728.531	(1.037.803)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	326	855
Totale proventi diversi dai precedenti	326	855
Totale altri proventi finanziari	326	855
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	657	2.102
altri	5.507	20.448
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.164	22.550
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.838)	(21.695)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	722.693	(1.059.498)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	143.754	59.877
imposte differite e anticipate	(55.000)	(138.625)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	88.754	(78.748)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	633.939	(980.750)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2017	30-06-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	633.939	(980.750)
Imposte sul reddito	88.754	(78.748)
Interessi passivi/(attivi)	5.838	21.695
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(55.031)	(2.491)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	673.500	(1.040.294)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	854.067	15.894
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.627.925	4.678.759
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.642.086)	(2.616.490)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.839.906	2.078.163
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.513.406	1.037.869
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	32.977	(46.631)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	106.815	156.259
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	207.872	(521.794)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(141.873)	32.188
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.092	(12.666)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	174.090	226.914
Totale variazioni del capitale circolante netto	384.973	(165.730)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.898.379	872.139
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.838)	(21.695)
(Imposte sul reddito pagate)	(59.877)	(59.877)
(Utilizzo dei fondi)	(67.179)	(13.666)
Totale altre rettifiche	(132.894)	(95.238)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.765.485	776.901
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(738.654)	580.108
Disinvestimenti	55.031	3.060
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.344)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(699.967)	583.168
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche (Rimborso finanziamenti)	(7.051)	(22.804)
(Rimborso finanziamenti)	(862.617)	(880.038)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	775.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(869.668)	(127.842)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.195.850	1.232.227
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.571.778	336.431

Danaro e valori in cassa	56.413	59.533
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.628.191	395.964
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.750.656	1.571.778
Danaro e valori in cassa	73.385	56.413
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.824.041	1.628.191

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso di cassa derivante dall'attività operativa di euro 3.765.485, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

L'attività di investimento, nell'ambito della quale vengono considerati anche i contributi in conto impianti incassati nell'esercizio di riferimento, ha assorbito liquidità per euro 699.967.

L'attività finanziaria è stata caratterizzata dal rimborso di debiti finanziari per complessivi euro 869.668.

Le disponibilità liquide sono quindi incrementate rispetto all'esercizio precedente di euro 2.195.850 ed ammontano complessivamente ad euro 3.824.041.

La Società dispone pertanto di risorse finanziarie consistenti per far fronte agli impegni finanziari del futuro esercizio.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30 giugno 2017.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare è stata data puntuale applicazione alla clausola generale di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) ed ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 4 del codice civile.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile e da altre disposizioni di legge. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Redazione del bilancio in unità di euro

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2017 è redatto in unità di euro.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) nei dati di bilancio (espressi in unità di euro) è stata effettuata mediante arrotondamento e le eventuali differenze di arrotondamento che si è reso necessario evidenziare per consentire la quadratura del bilancio sono state imputate extra contabilmente ad una riserva di patrimonio netto per quanto riguarda le voci di stato patrimoniale e tra gli altri ricavi o gli oneri diversi di gestione per quanto riguarda le voci di conto economico.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non si è reso necessario rideterminare ai fini comparativi i dati delle voci dei due esercizi a raffronto.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2017 non si discostano sostanzialmente da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I componenti di costo e di ricavo sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

La prima adozione delle norme del D.Lgs. n. 139/2015 e dei pertinenti principi contabili nazionali aggiornati non ha comportato la necessità di modificare i valori di iscrizione di poste del bilancio del precedente esercizio.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. La società inoltre si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti ed ai debiti nei casi in cui gli effetti di tale criterio di valutazione siano irrilevanti.

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle singole voci si rinvia al commento introduttivo alle stesse.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono stati convertiti in Euro al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione dell'operazione.

Al 30/06/2017 non vi erano posizioni di debito o di credito in valuta.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei crediti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo altresì conto dell'orizzonte temporale entro il quale il creditore ritiene ragionevolmente di poter di fatto esigere il credito vantato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dalla legge, ad un valore non superiore al costo storico di acquisizione, aumentato degli oneri accessori, e vengono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono calcolati con l'applicazione dei coefficienti già adottati negli esercizi precedenti e più precisamente:

- i diritti di sorvolo con l'aliquota del 4%;
- le spese per la contrazione dei mutui in base al piano di ammortamento per i singoli mutui;
- i programmi di software con l'aliquota del 20%;
- le spese sostenute per il catasto piste con l'aliquota del 10%.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali acquisite in seguito all'operazione di fusione avvenuta in un precedente esercizio sono stati mantenuti i piani di ammortamento adottati dalle società incorporate.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito nell'esercizio le movimentazioni risultanti dal seguente prospetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	453.251	453.251
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	413.068	413.068
Valore di bilancio	40.183	40.183
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	16.344	16.344
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	17.458	17.458
Ammortamento dell'esercizio	21.051	21.051
Altre variazioni	17.458	17.458
Totale variazioni	(4.707)	(4.707)
Valore di fine esercizio		
Costo	452.137	452.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	416.661	416.661
Valore di bilancio	35.476	35.476

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è connessa all'ordinaria dinamica gestionale.

Gli incrementi della voce di euro 16.344 sono dovuti ad acquisto di software gestionale/amministrativo mentre i decrementi si riferiscono allo storno contabile delle immobilizzazioni che hanno ultimato il processo di ammortamento nell'esercizio precedente.

Si precisa che non sono presenti costi di impianto ed ampliamento, costi di sviluppo ed avviamento capitalizzati.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio non sono mai state oggetto di rivalutazioni a seguito di disposizioni di legge o volontariamente in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le immobilizzazioni immateriali vengono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per ulteriori riduzioni di valore di alcune delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquistate da economie esterne sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali di produzione interna sono iscritte al costo di realizzazione sostenuto sino al momento della prima utilizzazione.

Le spese di manutenzione e riparazione vengono addebitate al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenute se di natura ordinaria, ovvero capitalizzate se di natura incrementativa del valore dei cespiti.

L'iscrizione in bilancio del costo è fatta al lordo di eventuali contributi in conto impianti.

Gli ammortamenti risultanti in bilancio sono quindi al lordo della quota di competenza dei contributi in conto impianti pari ad euro 2.642.087 contabilizzata tra i proventi (voce A5 del Conto Economico) in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei singoli cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Tali aliquote non eccedono quelle massime ammesse ai fini fiscali.

Per quanto riguarda gli impianti di risalita ed i mezzi battipista sono stati mantenuti i piani di ammortamento adottati dall'esercizio 2013/2014 in conseguenza alla variazione della politica aziendale di gestione e di sostituzione di tali beni.

Con riferimento pertanto agli impianti che non hanno ancora effettuato la prima revisione generale, preso atto delle aggiornate valutazioni tecnico/gestionali sulla loro possibilità di utilizzo risultanti da apposita perizia redatta nell'esercizio 2013/2014, si è individuata la percentuale di ammortamento che, applicata al costo storico complessivo, consente di completare il piano di ammortamento nel periodo di vita utile rideterminato. Per gli impianti di più remota realizzazione, a fronte delle difficoltà operative riscontrate nell'individuare gli specifici costi storici stratificati negli anni, si è continuato ad applicare i piani di ammortamento originari.

Si evidenzia che la funicolare Frachey e la funivia Funifor sono state ammortizzate sin dalla loro entrata in funzione sulla base della vita utile quantificata in sessant'anni.

Con riferimento ai mezzi battipista è stata applicata al costo storico la percentuale di ammortamento che consente di ultimare il loro piano di ammortamento in dieci esercizi a decorrere da quello di entrata in funzione.

Per gli impianti di innevamento programmato e di distacco valanghe sono state utilizzate aliquote determinate tenendo conto della vita utile di tali beni.

Inoltre, il primo anno di acquisizione, con riferimento ai cespiti entrati in funzione nel corso della stagione invernale, con l'eccezione degli impianti a fune e dei mezzi battipista, le aliquote vengono dimezzate in considerazione del loro limitato utilizzo temporale.

In dettaglio, le aliquote principali applicate sono le seguenti:

Voce	Categoria	Aliquota ammortamento
Terreni e fabbricati		
	Fabbricati funiviari	4%
	Fabbricati alberghieri	3%
	Altri fabbricati	4%
	Prefabbricati	10%
	Opere d'arte	4%
	Acquedotti	5%
	Piazzali	5%
	Piste di sci e paravalanghe	5%
Impianti e macchinario		
	Impianti funiviari	5%
	Impianti attacco fisso	7.5%
	Funicolare e Funifor	in funzione a durata residua vita tecnica
	Impianto funivia Staffal - S. Anna	in funzione a durata residua vita tecnica
	Impianto seggiovia Gabiet - Lago	in funzione a durata residua vita tecnica

Impianto seggiovia Pian Pera	in funzione a durata residua vita tecnica
Impianto seggiovia Seehorn	in funzione a durata residua vita tecnica
Impianto telecabina Ostafa	in funzione a durata residua vita tecnica
Impianto seggiovia Sarezza	in funzione a durata residua vita tecnica
Impianto telecabina Staffal - Gabiet	in funzione a durata residua vita tecnica
Revisione telecabina Crest	in funzione a durata residua vita tecnica
Revisione seggiovia Contenery	in funzione a durata residua vita tecnica
Revisione seggiovia Bettaforca	in funzione a durata residua vita tecnica
Revisione seggiovia S. Anna - Colle Betta	in funzione a durata residua vita tecnica
Impianti innevamento programmato	5%
Linee elettriche e gruppi elettrogeni	5,75%
Impianti generici di fabbricati	12%
Impianti specifici ristorante	8%

Attrezzature industriali

Attrezzatura pali e materassini piste	31,5%
Attrezzatura ristorante	25%
Attrezzatura varia	12%
Serbatoi	12%
Macchine movimento neve	20%
Mezzi battipista 2008/2009	2%
Mezzi battipista 2009/2010	5%
Mezzi battipista 2010/2011	7,15%
Mezzi battipista 2011/2012	9,50%
Mezzi battipista da esercizio 2012/2013	10%
Macchine operatrici terra	20%

Altri beni

Mobili e arredi uffici	12%
Mobili e arredi ristoranti	10%
Mobili e arredi officina	12%
Macchine elettroniche	20%
Altri mezzi di trasporto	20-25%
Opere artistiche	4%

L'ammortamento non è stato conteggiato sui cespiti acquistati ma non entrati in funzione entro l'esercizio in chiusura.

Per i beni aventi valore unitario non superiore a € 516 è dedotto integralmente il costo di acquisizione nell'esercizio, come consentito dal 5° comma dell'art. 102 del T.U.I.R. ed in considerazione della durata tecnica limitata di tali beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito nell'esercizio le movimentazioni risultanti dal seguente prospetto.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per un maggior dettaglio sulla composizione delle immobilizzazioni materiali e la loro suddivisione tra i vari comprensori sciistici gestiti dalla società.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	31.930.837	150.895.433	10.971.813	2.205.887	846.109	196.850.079
Rivalutazioni	795.207	94.155	3.186	-	-	892.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.513.511	89.107.563	8.489.889	2.076.654	-	121.187.617
Valore di bilancio	11.212.533	61.882.025	2.485.110	129.233	846.109	76.555.010
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	127.301	402.438	108.659	126.758	551.576	1.316.732

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	93.425	419.072	-	-	(512.497)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	8.233	99.569	-	107.802
Ammortamento dell'esercizio	936.818	3.128.141	481.580	60.335	-	4.606.874
Altre variazioni	-	-	8.233	99.569	-	107.802
Totale variazioni	(716.092)	(2.306.631)	(372.921)	66.423	39.079	(3.290.142)
Valore di fine esercizio						
Costo	32.151.563	151.716.943	11.072.239	2.233.076	885.188	198.059.009
Rivalutazioni	795.207	94.155	3.186	-	-	892.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.450.329	92.235.704	8.963.236	2.037.420	-	125.686.689
Valore di bilancio	10.496.441	59.575.394	2.112.189	195.656	885.188	73.264.868

I nuovi acquisti hanno interessato principalmente le seguenti voci:

Terreni e fabbricati

Terreni zona Bettaforca per € 83.070; piste di sci zona Champorcher vallo pista debuttanti per € 55.391; messa in sicurezza pista Larici zona Weissmatten per € 80.763;

Impianti e macchinari

Revisione seggiovia Alpe Mandria per € 12.047; revisione seggiovia Bettaforca per € 53.752; revisione seggiovia S. Anna Colle Betta per € 52.656; revisione telecabina Crest per € 65.038; revisione seggiovia Bedemie Seehorn per € 36.163; revisione funivia Staffal S. Anna per € 20.089; Funifor Indren per € 31.399; seggiovia Contenery per € 5.293; telecabina Gabiet-Salati per € 26.660; revisione telecabina Chardonney Laris per € 63.305; revisione seggiovia Weissmatten per € 31.023; impianti di innevamento programmato nella zona di Antagnod per € 77.318; impianto innevamento pista del Bosco per € 221.698; impianti di innevamento pista del Lago per € 69.366; impianti di innevamento zona Staffal per € 13.225; impianti di innevamento zona Jolanda per € 7.963;

Attrezzature

Attrezzature ristoranti per € 16.500; attrezzatura piste, soccorso e gare per € 6.772; attrezzatura varia per € 18.685; attrezzatura parco giochi per € 34.184; attrezzatura per soccorso in linea per € 18.378;

Macchine movimento neve

n. 3 spazzaneve Honda per € 12.020; n. 1 motoslitta per € 2.100;

Macchine ufficio e varie

server e pc per € 10.810;

Altri mezzi di trasporto

n. 3 Toyota Hilux per € 75.000; n. 2 Quad per € 27.975; n. 1 Ambulanza per € 10.263;

Opere in corso

La movimentazione di tale voce è principalmente dovuta al completamento ed alla riclassificazione dei costi di revisione dei vari impianti funiviari e seggioviari nonché degli impianti di innevamento.

Le dismissioni hanno interessato principalmente i seguenti beni per i quali viene indicato il costo storico di acquisto: n. 1 fotocopiatore Ricoch per € 2.550, n. 2 autocarri Mitsubishi L200 per € 37.576; n. 1 autovettura Renault Kangoo per € 17.443, n. 1 autocarro Mercedes Sprinter per € 42.000, n. 1 rimorchio agricolo per € 3.584, n. 1 motoslitta per € 4.648.

Le altre acquisizioni e dismissioni di immobilizzazioni materiali sono connesse al normale processo di rinnovo dei beni strumentali in dotazione richiesto dalle ordinarie esigenze gestionali.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi di rivalutazione monetaria n. 576/75, n. 72/83 e n. 413/91.

Su alcuni cespiti immobiliari provenienti dalla società incorporata FUNIVIE DI CHAMPOLUC sono state operate rivalutazioni economiche, nei limiti della differenza negativa relativa all'annullamento di partecipazioni conseguenti a fusioni per incorporazione che, in passato, avevano interessato detta società.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19/03/1983 si precisa che, relativamente ai beni tuttora in patrimonio, la società ha proceduto ad eseguire le rivalutazioni le cui risultanze sono riportate nella seguente tabella:

Categorie inventariali	Costi storici		Rivalutazioni di legge			Riv. ec. fusione	Bilancio 30.06.17
	Non rivalutati	Rivalutati	L.n. 576/75	L.n. 72 /83	L.n. 413/91		
Terreni e fabbricati							
terreni	1.807.565	65.123	643	23.433	-	77.969	1.974.733
fabbr. ind. e commerciali	15.241.747	2.377.844	22.332	129.882	304.804	190.320	18.266.929
piste sci-paravalanghe	11.343.092	297.955	9.248	32.097	-	-	11.682.392
acquedotti-piazzali-prefab.	997.835	20.405	-	4.479	-	-	1.022.719
Impianti e macchinari							
impianti a fune	111.858.273	417.494	-	53.485	-	-	112.329.252
Impianti innevamento	36.303.768	-	-	-	-	-	36.303.768
linee elettriche	2.578.212	89.270	4.132	36.538	-	-	2.708.152
imp. generici	469.924	-	-	-	-	-	469.924
Attrezzature							
attr. varia	2.688.006	-	-	-	-	-	2.688.006
serbatoi	65.523	-	-	-	-	-	65.523
mobili e arredi	906.751	351	-	210	-	-	907.312
macch. ufficio	419.781	-	-	-	-	-	419.781
macch. movimento neve	7.578.251	-	-	-	-	-	7.578.251
macch. operatrici	723.722	16.946	-	2.976	-	-	743.644
altri mezzi	873.252	-	-	-	-	-	873.252
Altri beni							
opere artistiche	32.722	-	-	-	-	-	32.722
mongolfiera	10	-	-	-	-	-	10
Imm. in corso							
imm. in corso	885.187	-	-	-	-	-	885.187
Totale	194.773.621	3.285.388	36.355	283.100	304.804	268.289	198.951.557

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per ulteriori riduzioni di valore di alcune delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni di minoranza iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di sottoscrizione, ridotto in presenza di eventuali perdite durevoli di valore.

La società non detiene partecipazioni che comportino responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito nell'esercizio le movimentazioni risultanti dal seguente prospetto:

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	240.239	2.550	242.789
Valore di bilancio	240.239	2.550	242.789
Valore di fine esercizio			
Costo	240.239	2.550	242.789
Valore di bilancio	240.239	2.550	242.789

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono relative ad una partecipazione minoritaria nella Pila S.p.A., controllata da Finaosta S.p.A..

Le partecipazioni in altre imprese sono relative ad una partecipazione nel Consorzio Gressoney Monterosa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value"

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dal n. 8 al n. 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per un maggiore dettaglio sulla composizione dell'attivo circolante.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. Il valore così determinato non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Più in particolare sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- i carburanti sono stati valutati al costo medio dell'esercizio;
- gli indumenti per il personale sono stati valutati all'ultimo costo rilevato dalle fatture di acquisto;
- i materiali per la manutenzione di basso costo unitario e di uso ricorrente sono stati rilevati come spese al momento dell'acquisto in quanto aventi un'incidenza sul conto economico simile nel tempo ed in quanto il costo del controllo amministrativo per la loro gestione a rimanenza sarebbe antieconomico rispetto al valore del materiale stesso. I materiali di consumo di maggior costo vengono invece ricompresi tra le rimanenze di magazzino e valutati al costo medio dell'esercizio;
- gli articoli destinati alla vendita sono stati valutati all'ultimo costo, rilevato dalle fatture di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	693.047	(32.977)	660.070
Totale rimanenze	693.047	(32.977)	660.070

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo rappresentato dal valore nominale. La voce "crediti verso clienti" è rettificata da un fondo svalutazione crediti determinato in seguito ad un esame analitico di alcune posizioni per le quali sussistono rischi di inesigibilità anche solo parziale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	625.056	(275.059)	349.997	349.997	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	137.698	168.244	305.942	305.942	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	696.508	(250.911)	445.597	171.489	274.108
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	334.067	2.082	336.149	300.412	35.737
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.793.329	(355.644)	1.437.685	1.127.840	308.845

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio al netto di un fondo rettificativo stanziato a fronte di potenziali perdite su crediti verso clienti per i quali si nutre un ragionevole dubbio sulla loro esigibilità.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 19.921 ed è stato incrementato di euro 35.000 ed ammonta a complessivi euro 57.044.

Negli scorsi esercizi si è provveduto inoltre a evidenziare in un apposito "fondo svalutazione crediti in procedura" la svalutazione, per complessivi € 13.410, relativa al credito vantato nei confronti di due clienti sottoposti a procedura fallimentare.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono rappresentati principalmente da crediti di natura commerciale.

I crediti tributari sono costituiti principalmente da:

- credito verso erario per I.V.A. per € 170.775;
- crediti verso erario per imposte richieste a rimborso e relativi interessi maturati per € 113.246;
- credito d'imposta ai fini IRAP da conversione dell'eccedenza ACE ex D.L. n. 91/2014 che viene utilizzato in quote costanti in 5 esercizi a riduzione dell'IRAP da pagare per € 160.862.

I crediti verso altri sono costituiti principalmente da crediti verso Inail per acconti, verso Agenzia delle dogane per accise, da crediti per anticipi a fornitori e per cauzioni attive.

In ordine alla classificazione dei crediti in base alla loro durata residua, si rileva che, in base alle nostre attuali conoscenze, ad eccezione dei crediti per cauzioni, crediti verso erario per rimborsi e relativi interessi e credito d'imposta IRAP, per i quali si ipotizza una durata pluriennale in quanto non è possibile prevedere la loro data di incasso, non vi sono altri crediti con esigibilità prevista oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha in corso operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.571.778	2.178.878	3.750.656
Denaro e altri valori in cassa	56.413	16.972	73.385
Totale disponibilità liquide	1.628.191	2.195.850	3.824.041

Le disponibilità liquide sono costituite dalle disponibilità temporanee generate nell'ambito della gestione di tesoreria. Il denaro ed i valori in cassa si riferiscono ai valori disponibili per le correnti esigenze di cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	142.664	141.873	284.537
Totale ratei e risconti attivi	142.664	141.873	284.537

I ratei ed i risconti attivi sono analizzabili nella loro scomposizione come segue:

Risconti attivi	30.06.2017	30.06.2016	variazione
premi assicurativi	167.816	38.388	129.428
abbonamenti e varie	3.706	5.578	-1.872
canoni e noli diversi	63.137	35.797	27.340
canoni di assistenza	20.232	20.231	1
canone ponte radio	3.754	3.744	10
diritti di passaggio	393	32.945	-32.552
imposte e tasse	25.499	5.981	19.518
Totale	284.537	142.664	141.873

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427 comma 1 n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo di Stato Patrimoniale sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di eventuali modifiche della scadenza originaria avvenute entro la data di riferimento del bilancio.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per un maggior dettaglio sulla composizione dei debiti.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività e comprende gli apporti effettuati dai soci, riserve di diversa natura ed il risultato dell'esercizio.

Le poste di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	14.949.893	(927.540)	-	567.450		13.454.903
Altre riserve						
Riserva da riduzione capitale sociale	53.210	(53.210)	567.450	-		567.450
Varie altre riserve	-	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	53.210	-	-	-		567.449
Utile (perdita) dell'esercizio	(980.750)	980.750	-	-	633.939	633.939
Totale patrimonio netto	14.022.353	-	567.450	567.451	633.939	14.656.291

Si descrivono di seguito le variazioni che hanno interessato le voci di patrimonio netto.

Sulla base di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti del 22 novembre 2016 il capitale sociale è stato ridotto di € 927.540 a copertura delle perdite riportate a nuovo e di € 567.450 per esigenze di arrotondamento contabile connesse al valore nominale delle azioni. Il contestuale aumento di capitale sociale deliberato in tale sede per euro 1.800.000 non è stato sottoscritto da alcun azionista.

Il capitale sociale al termine di tali operazioni è pari a € 13.454.903.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	13.454.903	Capitale		-
Altre riserve				
Riserva da riduzione capitale sociale	567.450	Capitale	A;B	515.154
Varie altre riserve	(1)			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Totale altre riserve	567.449	Capitale		
Totale	14.022.352			515.154

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		50.000	50.000
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	780.000	-	780.000
Totale variazioni	780.000	-	780.000
Valore di fine esercizio	780.000	50.000	830.000

Il fondo rischi per imposte accoglie l'accantonamento effettuato nell'esercizio relativo al costo stimato dell'IMU ed oneri accessori che risulterebbero dovuti nel caso venisse riconosciuta corretta la classificazione catastale degli impianti di risalita disposta dall'Agenzia delle Entrate, con riferimento alla quale è in corso un contenzioso.

La voce altri fondi accoglie l'accantonamento stanziato in un precedente esercizio con riferimento alla controversia relativa all'azione legale promossa contro Monterosa S.p.A. al fine di accertare l'estinzione di un diritto di servitù e richiedere il pagamento di una indennità per indebita occupazione di spazi oltre al concorso al rimborso di alcune opere edili.

L'onere potenziale di tale controversia è stato quantificato in € 50.000, pari alla proposta transattiva formulata dal consulente del giudice ma non accettata da parte attrice.

Nello scorso esercizio è stata emessa la sentenza di primo grado che condanna la società ad un versamento complessivo di € 30.216. In considerazione del fatto che tale sentenza è stata impugnata dalla controparte si è ritenuto opportuno mantenere invariato lo stanziamento in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, mentre per effetto della riforma previdenziale, di cui alla legge del 27/12/2006, a decorrere dal gennaio 2007 le quote maturate vengono versate direttamente ai diversi enti di previdenza.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.443.029
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.067
Utilizzo nell'esercizio	67.179
Totale variazioni	(28.112)
Valore di fine esercizio	1.414.917

L'utilizzo del fondo è avvenuto a fronte della liquidazione del TFR a un dipendente andato in pensione nel corso dell'esercizio e per un anticipo concesso. L'accantonamento è rappresentato dalla rivalutazione calcolata al netto dell'imposta sostitutiva del 17% su quanto accantonato sino al 31 dicembre 2006 per Monterosa S.p.A. e al 31 maggio 2013 per le incorporate. Il TFR maturato successivamente a tali date deve infatti essere periodicamente versato, secondo la scelta effettuata da ciascun

lavoratore, al fondo tesoreria dell'INPS o a un fondo pensione e la quota ancora da corrispondere al termine dell'esercizio è stata riclassificata tra i debiti verso istituti previdenziali.

Debiti

La società ha provveduto alla valutazione dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art.2426 comma 1, n. 8 del codice civile. Dalle valutazioni effettuate è emerso che, ad eccezione dei debiti finanziari verso Finaosta S.p.A., gli altri debiti hanno scadenza entro i dodici mesi ed è stata quindi mantenuta l'iscrizione al valore nominale.

Per i debiti finanziari verso Finaosta S.p.A., pur avendo questi scadenza oltre i dodici mesi e pur essendo infruttiferi di interessi, è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 12, comma 2 del D. Lgs. n. 139/2015.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.538	(7.051)	4.487	4.487	-	-
Acconti	42.819	(368)	42.451	42.451	-	-
Debiti verso fornitori	1.246.241	(423.238)	823.003	823.003	-	-
Debiti verso controllanti	5.512.617	(862.617)	4.650.000	775.000	3.875.000	775.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	227.151	631.110	858.261	858.261	-	-
Debiti tributari	178.120	65.025	243.145	243.145	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	598.701	25.937	624.638	624.638	-	-
Altri debiti	1.041.298	(136.458)	904.842	904.842	-	-
Totale debiti	8.858.485	(707.658)	8.150.827	4.275.827	3.875.000	775.000

Gli acconti si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti.

I debiti verso fornitori sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi pagabili entro l'esercizio successivo.

I debiti verso controllanti sono interamente costituiti da finanziamenti infruttiferi erogati in precedenti esercizi da Finaosta S.p.A. per consolidare la situazione finanziaria della società.

I finanziamenti ammontano complessivamente ad € 4.650.000 di cui € 3.875.000 con scadenza superiore a dodici mesi, di questi € 775.000 hanno scadenza superiore ai cinque anni.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono costituiti principalmente da debiti di natura commerciale.

I debiti tributari, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, comprendono ritenute operate su redditi di lavoro dipendente ed autonomo ed il saldo dovuto sull'IRAP di competenza.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono, prevalentemente, alle competenze del mese di giugno per le quote a carico della società e dei dipendenti ed ai versamenti ancora dovuti sul TFR maturato.

I debiti verso altri accolgono posizioni debitorie residuali di seguito dettagliate:

- * verso dipendenti per stipendi e ratei retribuzioni euro 747.300
- * verso clienti per note di credito euro 132.634
- * altri euro 26.686

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si ritiene significativa la suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha in corso operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Per quanto riguarda la composizione e la scadenza dei finanziamenti erogati dal socio Finaosta S.p.A. si rimanda a quanto illustrato a commento dei debiti verso controllante.

Non sussistono finanziamenti per i quali è prevista una clausola di postergazione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.048	(3.048)	-
Risconti passivi	56.718.298	(2.020.867)	54.697.431
Totale ratei e risconti passivi	56.721.346	(2.023.915)	54.697.431

I ratei ed i risconti passivi sono analizzati nella loro composizione come segue:

Ratei e risconti passivi	30.06.2017	30.06.2016	variazione
Ratei passivi			
interessi passivi Finaosta	0	3.047	-3.047
Totale ratei passivi	0	3.047	-3.047
Risconti passivi			
contributo in c/impianti	28.647.410	30.138.367	-1.490.957
contributo in c/impianti Finaosta	25.965.672	26.503.722	-538.050
affitti attivi e sponsorizzazioni	84.349	76.210	8.139
Totale risconti passivi	54.697.431	56.718.299	-2.020.868
Totale ratei e risconti passivi	54.697.431	56.721.346	-2.023.915

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per un maggiore dettaglio sulla composizione di tutte le voci del conto economico.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata. Nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative, i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I contributi riconosciuti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi delle Leggi Regionali 42/1986 e 8/1998, finalizzati alla realizzazione di impianti di innevamento artificiale e alla riqualificazione e potenziamento degli impianti a fune e delle strutture ad essi funzionalmente connesse, sono stati imputati al conto economico per l'ammontare correlato a quello degli ammortamenti effettuati, fatti salvi i beni provenienti dalle società incorporate per i quali il costo storico era già esposto al netto del contributo.

Qualora i contributi in conto impianti vengano riconosciuti successivamente all'esercizio di entrata in funzione del bene al quale si riferiscono la quota parte corrispondente agli ammortamenti già dedotti viene contabilizzata come sopravvenienza attiva iscritta alla voce A5 del conto economico.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in c/interessi sui finanziamenti per la realizzazione di impianti funiviari, sono stati imputati al bilancio per competenza e classificati alla voce C 17) del conto economico in detrazione degli "oneri finanziari verso controllante".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi del traffico	16.123.928
Ricavi prestazioni di servizi	367.811
Proventi agenzia di viaggio	109.144
Totale	16.600.883

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni sono analizzati nella seguente tabella:

Immobilizzazioni materiali	Gasolio e noleggi	Personale	Totale
fabbricati industriali e commerciali	686	12.821	13.507
piste di sci	44.718	47.971	92.689
impianti a fune e nastri trasporto persone	7.969	51.790	59.759
impianti di innevamento	79.804	145.718	225.522
opere in corso	2.609	117.034	119.643
Totale	135.786	375.334	511.120

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si ritiene significativa la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione per tipologia.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.480
Altri	684
Totale	6.164

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

L'esercizio in esame è stato caratterizzato dai seguenti elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali:

plusvalenza per costituzione servitù di elettrodotto	euro 48.000
rimborso assicurativo	euro 27.500
contributi in conto capitale di competenza esercizi precedenti	<u>euro 33.648</u>
Totale ricavi eccezionali	euro 109.148
accantonamento per IMU su impianti a fune	euro 780.000
sopravvenienze passive per consumi energia elettrica precedenti esercizi	<u>euro 210.517</u>
Totale costi eccezionali	euro 990.517

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti a carico dell'esercizio ammontano a € 143.754 a titolo di IRAP e sono state determinate in base alla normativa fiscale vigente con riferimento al valore della produzione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017.

Il reddito imponibile ai fini IRES non ha determinato l'iscrizione di imposte correnti in quanto ha trovato copertura per l'80% nelle perdite fiscali riportabili senza limiti di tempo e per il 20% nelle perdite fiscali realizzate nei primi tre periodi d'imposta dalla data di costituzione.

L'agevolazione fiscale introdotta dal D.L. 201/2011 - cosiddetta "Ace" - non utilizzata per mancanza di reddito I.R.E.S. è stata in parte trasformata in credito d'imposta ai fini IRAP con iscrizione di imposte anticipate in conto economico per € 55.000 e del relativo credito alla voce C) 4-bis di stato patrimoniale con suddivisione degli importi esigibili entro e oltre 12 mesi, unitamente agli analoghi crediti d'imposta maturati nei precedenti esercizi.

Si precisa che la società dispone di perdite fiscali I.R.E.S. riportabili ai futuri esercizi per oltre ventitrè milioni di euro. Nel rispetto del principio della prudenza ed in considerazione che tali perdite riportabili si riferiscono a precedenti esercizi, non si ritiene di procedere all'iscrizione di un credito per imposte anticipate in attesa del consolidamento delle prospettive di redditività prospettica positiva della società.

La presenza di perdite fiscali riportabili e il modesto ammontare delle differenze temporanee di tassazione consentono di affermare che non sussiste la necessità di calcolare altre imposte differite o anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	38
Operai	113
Totale Dipendenti	152

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni nei confronti di amministratori e sindaci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	68.000	41.140

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.767
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.767

Non risultano liquidati al revisore legale corrispettivi per servizi diversi dall'attività di revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 30 giugno 2017 è pari ad € 13.454.903,34 ed è rappresentato da n. 74.749.463 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,18 ciascuna.

Nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346 comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si ritiene sussistano impegni, garanzie e passività potenziali di cui all'art. 2427 n. 9 del codice civile non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui ai n. 20 e 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha posto in essere le seguenti operazioni non concluse a normali condizioni di mercato con la società capogruppo FINAOSTA S.p.A.:

finanziamento infruttifero con importo residuo ammontante ad euro 4.020.000 erogato in attuazione della delibera della Giunta Regionale della Valle d'Aosta n. 2.680 del 28 settembre 2007;

finanziamento infruttifero con importo residuo ammontante ad euro 630.000 erogato in attuazione della delibera della Giunta Regionale della Valle d'Aosta n. 2.680 del 28 settembre 2007.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (c.d. accordi fuori bilancio) che possano generare rischi o benefici significativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22 quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società è controllata da Finaosta S.p.A. ma non rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio del Gruppo Finaosta in quanto tale partecipazione è una attività finanziaria il cui rischio grava sulla Regione Autonoma Valle d'Aosta in virtù dello speciale mandato in essere tra Amministrazione regionale e Finaosta S.p.A..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

l'organo amministrativo Vi invita a voler accordare la Vostra approvazione al bilancio al 30 giugno 2017 così come illustratovi ed a deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio di euro 633.938,68 che Vi proponiamo di accantonare per euro 31.696,93 a riserva legale e per euro 602.241,75 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Gressoney la Trinité, 29 settembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il presidente

Giorgio Munari